Il mensile del Programma Urban Barriera di Milano / anno 3 - aprile 2014 / Distribuzione gratuita. Vietata la vendita.

IL CORRIERE DI BARRIERA 20

COSA SUCCEDE IN BARRIERA: Il calendario delle attività di aprile / TUTTE LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DALLA A ALLA Z: Dancing Group A.s.d. / GIOCHI IN BARRIERA: Il cruciverba / DALLA CITTA': Sportello Unico Attività Produttive / DALLA CIRCOSCRIZIONE: A Falchera la Biblioteca Don Milani / IL MUSEO DEL MESE: Il Giappone attraverso le stampe del MAO

Ex Incet: spazio a creatività e innovazione

Foto: Angela Osorio

Da fabbrica di cavi elettrici a fabbrica di idee e servizi, un complesso industriale che cambia volto e destinazione d'uso per ridefinire ruolo e funzione sociale. Iniziata nel 2008 grazie ai fondi del PISL (Programma Integrato per lo Sviluppo Locale) Barriera di Milano, la trasformazione dell'area industriale dell'ex Incet, marchio conosciuto in tutto il mondo per la qualità dei prodotti che realizzò fino alla fine degli anni '50, procede con Urban per completare la rigenerazione dello spazio tra le vie Cigna, Banfo, Cervino e corso Vigevano.

continua a pag.8

le RUBRICHE

PARLIAMONE CON IL SINDACO
Pista ciclabile e bike sharing

SUCCEDE IN BARRIERA
Crazine: il magazine che germoglia dall'orto

TRA I BANCHI DI PIAZZA FORONI
I consigli di Annamaria

BIBLIOTECA DI BARRIERA
Consigli di lettura per far fiorire la mente

LA FOTONOTIZIA
Don Chisciotte e i piatti da barba

DUE:PUNTI
Il mio 25 aprile in Barriera

BARRIERA CHE LAVORA
Work in progress per Manager d'Area *(pag.5)*

BARRIERA CHE VIVE
"Chi AMA Barriera" la campagna che vuole bene al quartiere *(pag.4)*
Barriera Wireless: istruzioni per l'uso *(pag. 6)*
I palazzi di Barriera si tingono d'arte con B.ART *(pag. 7)*

BARRIERA CHE MIGLIORA
Lettera al Corriere dal mercato di piazza Foroni *(pag. 4)*

BARRIERA CHE SI GUARDA ATTORNO
Alla scoperta del Masterplan della Variante 200 con l'Assessore Stefano Lo Russo *(pag. 6)*

BARRIERA CHE SI TRASFORMA
Ex Incet: alla ricerca di creatività e innovazione *(pag. 8-9)*

I CANTIERI MESE PER MESE
(pag. 2)

Scopri tutte le attività di Barriera consultando il calendario alle pagine 14-15-16!

IL CORRIERE DI BARRIERA

Corriere di Barriera

Periodico mensile del Programma Urban Barriera di Milano.

Anno III, Numero 4 (20)
Aprile 2014

Editore:
Comitato Urban Barriera di Milano

Direttore responsabile:
Mauro Marras

Comitato editoriale:
Fabrizio Barbiero , Angelo Castrovilli, Luca Cianfriglia, Loredana Di Nunzio, Sandra Giannini, Barbara Posa, Mariagrazia Zunnui, Laura D'Apote, Carmela Ricciardi

Stage Università degli Studi di Torino:
Ilaria Di Leva, Martina Dragoni

A questo numero hanno collaborato:

Assessorato all'Urbanistica Città di Torino: Malvina Brandajs / Abitare Barriera - B.ART - Fondazione Contrada Torino: Paola Sacco / Comitato Urban - Progetto Manager d'Area: Tecla Livi / Progetto Manager d'Area - BRINC: Massimiliano Barisone, Luca Giovannetti / Gruppo di progettazione ToMake! - Recchi Engineering: Alexia Desteffani / Centro Diurno Dipartimento di Salute Mentale "Basaglia": Luca Pinciaroli, Paola Isaia, Pietro Sanfilippo / Bagni Pubblici di via Agliè: Associazione "i Barrieranti"/ Mercato di piazza Foroni: Annamaria Armocida

Servizio Civile Comitato Urban: Angela Osorio, Vanessa Gutierrez Herrera, Eriston Meco \ Fondazione Contrada Torino: Andrea Sassano \ Elisa Zorio

In copertina:
Una panoramica dal tetto dell'ex Incet.
Foto: Angela Osorio

Redazione:
corso Palermo 122, 10154 Torino,
tel: 011/4420999, urbanbarriera@comune.torino.it

Stampa: Tipografia Sosso

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C009614
www.fsc.org

La carta utilizzata per il Corriere è certificata FSC ed ha una grammatura adatta a garantire nel tempo la qualità della stampa e la leggibilità del giornale.

Registrazione presso il Tribunale di Torino, n. 39/26.06.2012

I cantieri mese per mese

Una rubrica per aggiornarvi costantemente sull'andamento dei lavori in quartiere. Per conoscere nel dettaglio i progetti e per ogni domanda o segnalazione vi aspettiamo allo sportello di Urban!

Pista Ciclabile

A che punto siamo?
Si sta lavorando alle sistemazioni superficiali e alla piantumazione di nuovi alberi nelle aree verdi di via Ponchielli. Si stanno predisponendo le lavorazioni degli incroci su piazza Crispi e corso Palermo.
I prossimi passi
Si lavorerà alle finiture superficiali e alla segnaletica orizzontale delle vie Ponchielli e Aosta e proseguiranno le lavorazioni su corso Vigevano/Novara.

Gli alberi Pyrus Calleryana della pista ciclabile di via Ponchielli. Foto: Servizio Urbanizzazioni Città di Torino

Riqualificazione Spazio Pubblico Borgo Storico

A che punto siamo?
Si sta lavorando al completamento delle aree protette e delle banchine in prossimità della scuola Principessa di Piemonte tra via Paisiello e via Mercadante.
I prossimi passi
Si comincerà a lavorare alle sistemazioni superficiali di via Baltea e via Sesia tra corso Palermo e corso Giulio Cesare.

Riqualificazione Ex Incet – Lotto 1 e caserma dei carabinieri

Riqualificazione Ex Incet Lotto 2

A che punto siamo?
Sono finite le lavorazioni previste dal lotto 1 per la caserma dei carabinieri e per il consolidamento degli ex capannoni. Per quanto riguarda il lotto 2, proseguono le lavorazioni per le strutture di elevazione della manica est e il consolidamento della manica nord. Sono iniziati gli scavi per la predisposizione degli impianti per la piazza interna semi-coperta.
I prossimi passi
Inizieranno i lavori di sistemazione superficiale della piazza esterna tra gli edifici del complesso ex Incet e le case di corso Vigevano nel tratto davanti alla caserma dei carabinieri.
Inoltre, ha preso avvio il cantiere di ATC che prevede la demolizione dell'edificio esistente all'angolo di via Cigna / Vigevano per far posto a un nuovo edificio residenziale. È probabile che nei giorni della demolizione, al fine di garantire la sicurezza, sarà necessario limitare il traffico e il passaggio pedonale in quell'area.

Parco Spina 4

A che punto siamo?
Sono state effettuate le semine del prato, si stanno montando le prime strutture gioco nell'area bimbi. Si sta completando la fondazione del nuovo muro e si sta predisponendo il vano tecnico interrato all'interno della capriata Porcheddu.
I prossimi passi
Verranno completate le piantumazioni, le pavimentazioni antitrauma dell'area bimbi e i muretti-seduta.
Fino al 16 aprile è aperto il bando dedicato alle scuole di infanzia e primarie per disegnare le sagome delle "casette della comunità" che daranno vita a una delle opere d'arte che saranno installate nel parco.

Sistema Verde

A che punto siamo?
Si stanno completando i piantamenti e l'arredo urbano nell'area tra il Liceo Einstein e la palestra. Proseguono le lavorazioni per la ciclabile sul tratto di via Petrella verso via Giordano. È stato completata l'attività di pulizia e abbattimento alberi nell'area "boschetto".
I prossimi passi
Si lavorerà alla sistemazione superficiale dell'area a parcheggio di via Petrella in corrispondenza del "boschetto".

Tra i banchi di Piazza Foroni

I consigli di...Annamaria

Con oltre 50 anni di storia, il mercato di piazza Foroni è un luogo di commercio ma anche di scambio di saperi, di esperienza e tradizione. Il posto ideale da cui trarre spunto per ricette di stagione, idee regalo, la cura della casa e di sè, la conservazione dei prodotti, la pulizia degli indumenti e molto altro. Saranno proprio i consumatori e i commercianti del cuore mercatale del quartiere a darvi suggerimenti e consigli… potete fidarvi, ci mettono la faccia!

Col naso all'insù, catturati dalla vivacità dei colori che pian piano popolano i davanzali e i balconcini di Barriera di Milano, come ogni mese partiamo in esplorazione per il mercato, alla ricerca di segreti da custodire, ma soprattutto da raccontare ai nostri barrieranti. Così troviamo Annamaria, che tre volte a settimana monta il suo banco in via Foroni. Occupa quel posto dal dicembre 2012, ed è da allora che la nostra floricultrice, oggi finalmente proprietaria di un'azienda tutta sua, dispensa consigli ai numerosi clienti che si fermano a chiacchierare, catturati dalla bellezza dei suoi fiori e dal profumo delle sue piantine aromatiche. Con l'arrivo della primavera il banco è ricco di esemplari coloratissimi: dalle calle ai gerani, alla violaciocca, non mancano i garofani e la salvia, oltre a un piccolo cesto di uova freschissime e alcuni barattoli di conserve fatte in casa che Annamaria propone ai più curiosi. Tra una battuta e l'altra le chiediamo di spiegarci come riuscire ad essere dei giardinieri provetti, attraverso una lista di operazioni da svolgere quotidianamente per la cura delle nostre piante. Ma scopriamo insieme il vademecum che ci ha suggerito.

La signora Annamaria e il suo banco
Foto: Angela Osorio

Piante da balcone

Con la primavera le piante si risvegliano ed è ora di rimboccarci le maniche per rendere i nostri balconi più rigogliosi e belli da ammirare. Procediamo con ordine e scopriamo quali sono le operazioni necessarie per la cura delle piante dopo l'inverno. Per prima cosa è necessario procedere con il travaso: le piante dovranno essere spostate in vasi più grandi, affinché possano espandersi e crescere sane. Si passa poi alla concimazione, utile soprattutto per ristabilire il giusto tenore dei sali minerali nel terreno dei vasi. Per le piante da balcone è importante concimare in maniera frequente sia nei mesi primaverili che durante la stagione estiva. Un'operazione importante è quella della pulizia, che consiste nella rimozione di foglie secche in eccesso. Ultimo consiglio indispensabile per un pollice verde che si rispetti è quello di non bagnare le piante nelle ore calde, bensì la mattina presto o la sera, oltre ad evitare il ristagno di acqua che spesso viene a crearsi nel sottovaso, e che potrebbe diventare un ottimo "habitat" per le zanzare. E per aggiungere nuovi colori? Gli esemplari che Annamaria ci consiglia di piantare sono i gerani, le petunie e le portulache coloratissime, con tonalità che variano dal viola intenso al giallo.

Piante da giardino

Non tutti hanno la fortuna di possedere un giardino in città, ma i consigli di Annamaria potranno essere applicati anche alle aiuole dei nostri cortili condominiali. Attraverso semplici mosse possiamo metterci all'opera per preparare il nostro pezzettino di terra e risvegliarlo dal letargo invernale. Cominciamo!
Innanzitutto dobbiamo individuare gli esemplari da piantare in questo periodo. Dalla nostra floricultrice apprendiamo che le primule, le calendule, le violaciocche e tra gli arbusti le forsizie, ci regalano le prime fioriture, rallegrando con nuove sfumature di colore le nostre aiuole. Questo è il periodo ideale per la semina del tappeto erboso. E' necessario spargere sul terreno del concime organico, o un fertilizzante, e lavorare a fondo il substrato, per permettere una perfetta radicazione delle giovani piantine. Inoltre, per ottenere uno sviluppo equilibrato delle nostre piante durante queste settimane è necessario potare la gran parte di esse, sia quelle che hanno già effettuato la prima fioritura, sia quelle che fioriranno in estate-autunno.

PARLIAMONE CON IL SINDACO

Vuoi parlare con il Sindaco del tuo quartiere e della città?

Scrivi alla redazione del Corriere all'indirizzo urbanbarriera@comune.torino.it o passa allo sportello di Urban in corso Palermo 122

Buongiorno signor Sindaco,
abito in Barriera di Milano e ho visto che su corso Novara, nei pressi di piazza Crispi, sono partiti i lavori per realizzare una pista ciclabile. La cosa mi interessa moltissimo, perché da quando sono in pensione, mia moglie ed io ci spostiamo per la città quasi esclusivamente in bici. Non solo per fare passeggiate ma anche per andare al mercato, spesso a quello di Porta Palazzo, per andare a trovare i nostri nipoti, per fare qualunque commissione. Ormai utilizziamo l'auto solo per andare fuori città.
Mi sono informato sul percorso della nuova pista ciclabile e mi chiedo come mai non è previsto un raccordo con la pista ciclabile che corre lungo la Dora. Mi è stato spiegato che non è possibile fare un tratto lungo corso Giulio Cesare per mancanza di spazio, occupato in gran parte dalla corsia riservata al tram. Però mi chiedo, anzi le chiedo: perché non realizzare il tratto di raccordo su corso Vercelli, dove credo ci sia tutto lo spazio che serve?
Da amante delle due ruote, approfitto di questa occasione e le faccio anche un'altra domanda: come mai non vengono realizzate delle stazioni del bike sharing in Barriera di Milano? Credo che il bike sharing verrebbe utilizzato da tantissime persone, soprattutto per raggiungere il centro.
E poi sarebbe anche un modo "simbolico" per collegare un quartiere, considerato da tutti come problematico, al resto della città.
Spero che vorrà rispondere alle mie domande.

La ringrazio e le porgo i miei migliori saluti.
Cosimo

Gentilissimo signor Cosimo,
mi fa piacere darle una risposta positiva. Tra i molti progetti di Urban Barriera di Milano, è prevista la realizzazione di una rete di piste ciclabili che mette all'onor del mondo quelle esistenti e le integra e collega tra loro. La dorsale di corso Novara-Vigevano riceve i collegamenti dai quartieri limitrofi (le vie Ponchielli, Aosta, Petrella e Cigna) in corso di realizzazione, ma è previsto anche un asse bidirezionale su corso Vercelli, tra piazza Crispi e la Dora: verrà prima tracciato con la sola segnaletica orizzontale, poi con risorse delle urbanizzazioni della Grandi Motori si realizzerà una sede protetta ed esclusiva.
Anche il bike sharing ha le sue stazioni già previste nel quartiere: si prevede di attivarne sei, in via Cigna angolo via Cervino, in piazza Crispi, in corso Giulio Cesare angolo via Bra, in corso Palermo angolo corso Montanaro e angolo con corso Novara, in piazza Bottesini. Dati i tempi di posa, però, sarà possibile vederne l'installazione soltanto nel 2015.

Piero Fassino

Lettera al Corriere dal mercato di piazza Foroni

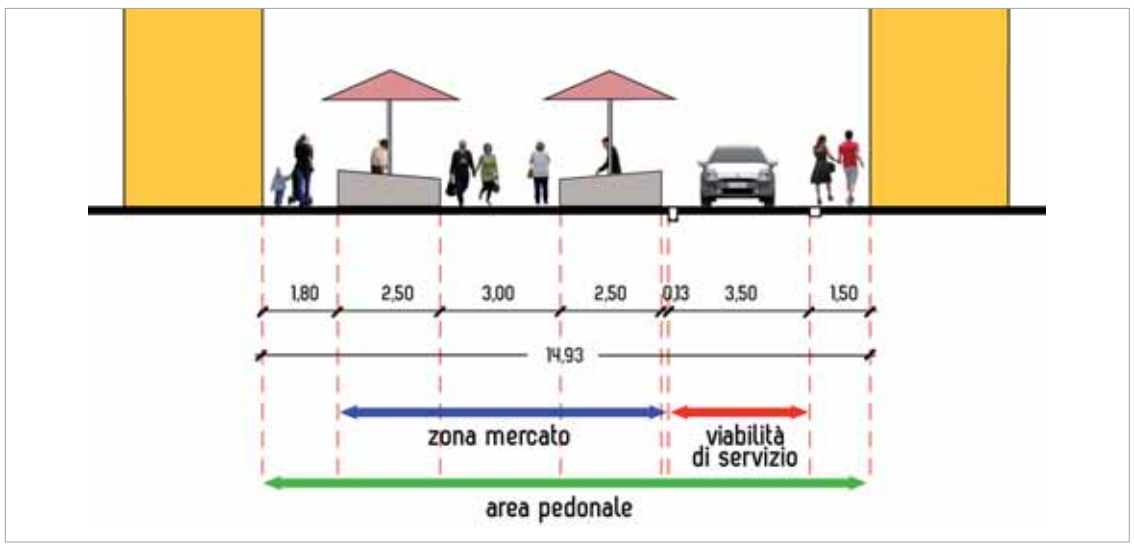
Facendo seguito alla presentazione del progetto di riqualificazione del mercato sul numero 19 del Corriere, pubblichiamo questa lettera al fine di dare anche sul nostro Corriere spazio alle opinioni di coloro che non si trovano in accordo con alcune scelte progettuali.
Accanto alla lettera pubbichiamo una sintetica risposta, con lo scopo di chiarire le motivazioni di tali scelte.
Si ricorda comunque che per qualsiasi approfondimento relativo al progetto di riqualificazione del mercato e le iniziative ad esso connesse è attivo lo sportello di Urban.

Gli ambulanti ed i commercianti di piazza Foroni NON sono contro la riqualificazione del mercato, ma si OPPONGONO al progetto dell'Amministrazione torinese poiché vuole realizzare una corsia di accesso ai passi carrai nella zona mercatale che correrebbe parallela ai banchi e gli automobilisti residenti transiterebbero durante l'orario di attività con grande mancanza di sicurezza sia per la clientela che per tutti i commercianti. Inoltre il mercato verrebbe più stretto creando un disagio evidente al camminamento di molti anziani e portatori di handicap: quindi a tutta la clientela. Infine, per i residenti di via Scarlatti e via Crescentino, che non sono stati ancora informati a pieno circa il loro futuro disagio durante i lavori, noi commercianti abbiamo proposto ad Urban (Comune di Torino) di fornirgli come parcheggio temporaneo l'area di piazza Bottesini.
È evidente che una riqualificazione di questo tipo non migliora le condizioni né dei cittadini né degli operatori bensì le peggiora mettendo a rischio il nostro lavoro dal momento che gli errori dell'Amministrazione torinese (vedi piazza Crispi, corso Taranto, piazza Madama Cristina, piazza Santa Giulia, ecc.) ricadono sugli operatori.
Un ulteriore errore è la pedonalizzazione dell'intera area mercatale 24 ore su 24, in quanto penalizza il commercio fisso non consentendo ai clienti l'accesso nelle ore pomeridiane; sarebbe più logico pedonalizzare solo la piazza e lasciare aperte le vie limitrofe.

Stefano Paccagnella,
Enzo Torraco,
Catia Schiavone

L'Amministrazione è a conoscenza di queste posizioni critiche, e si è adoperata in questi mesi per verificare la possibilità di modificare il progetto per accogliere le osservazioni espresse specie dai commercianti ma ciò non è stato possibile per tutte le richieste. La normativa vigente prevede infatti che venga garantito l'accesso all'area dei mezzi di soccorso e il diritto di accesso ai passi carrai: l'individuazione di una corsia laterale è stata necessaria al fine di evitare il passaggio di tali mezzi nella corsia frequentata dai clienti del mercato. Il passaggio previsto tra i banchi è di circa 3 metri, una larghezza in linea con le dimensioni delle corsie di acquisto di molti mercati di Torino (ad esempio: c.so Chieti 2,50 mt – v. Di Nanni 3,00 mt – c.so Racconigi 2,50 mt – p.zza Vittoria 2,50 – Porta Palazzo 1,80 mt – Crocetta 2,00 mt). Per quanto riguarda i residenti delle vie Scarlatti e Crescentino, la Città, insieme ad Urban, è disponibile ad affrontare i temi del parcheggio dei mezzi durante il periodo del cantiere al fine di conciliare, compatibilmente agli spazi disponibili, le esigenze espresse dal territorio. In riferimento all'istituzione dell'area pedonale, questa era una delle condizioni essenziali, come emerso dagli studi di fattibilità propedeutici al progetto, per poter mantenere il mercato nella sede originaria e rendere compatibile il sedime stradale attualmente "viabile" (come previsto dal PRG) con la presenza del mercato stesso. Tra i motivi della pedonalizzazione dell'area occorre ricordare l'obbligo normativo della collocazione del mercato, per la parte alimentare, su sede propria oltre alla necessità di salvaguardare le apparecchiature a scomparsa (elettriche ed idriche) poste nel sottosuolo; in ogni caso, riguardo all'accessibilità delle attività commerciali su area pedonale si dà la disponibilità ad affrontare il tema in maniera specifica e puntuale.

Qui sotto:
una sezione tipo del progetto su via Candia, che indica la disposizione degli spazi del nuovo mercato secondo la variante in corso di elaborazione; le misure riportate sono indicative, e saranno verificate in corso d'opera.



Chi AMA Barriera? La campagna che vuole bene al quartiere!

Comunità di Barriera è alla ricerca di testimonial. E tu, vuoi metterci la faccia?

C'è chi si munisce di scopa e paletta e, come hanno fatto le mamme di via Verres e via Ceresole lo scorso 23 marzo, scende a pulire il proprio "pezzettino" di strada intorno a casa; c'è chi chiama l'Amiat per rimuovere i rifiuti ingombranti abbandonati da qualche vicino in cortile o di fronte al proprio portone; chi richiama i padroni dei cani, e chi quotidianamente si occupa della pulizia del quartiere come gli operatori di Barriera Amica che contribuiscono al miglioramento della vivibilità e al riordino dello spazio pubblico.
Buone pratiche che il Comitato Urban e Comunità di Barriera vogliono promuovere attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, perché la cura del territorio diventi una priorità per tutti. Così, tra le tante attività in programma, da aprile prenderà il via una campagna di comunicazione che ha l'obiettivo di stimolare l'attivazione di comportamenti virtuosi e di cura dello spazio pubblico da parte di chi vive in quartiere, oltre a valorizzare le pratiche già esistenti, per fare in modo che abbiano ricadute positive sul territorio. "Chi AMA Barriera" è lo slogan scelto per la campagna, che verrà declinato attraverso un insieme di operazioni mirate a suscitare interesse, curiosità e partecipazione.
Nel mese di aprile capiterà qualcosa di inaspettato! Vedrete gli operatori di Barriera Amica, insieme ai volontari già coinvolti nel progetto, spargere "indizi colorati" per il quartiere, al fine di stuzzicare proprio la vostra immaginazione... Ma per non svelarvi troppo, vi invitiamo a seguirne le tracce per scoprire le iniziative in preparazione, che vedranno abitanti, residenti e commercianti di Barriera impegnati a raccontare al quartiere cosa fanno di positivo per renderlo più bello da vivere. Maggio sarà il mese giusto per "metterci la faccia" e partecipare a un'operazione che il team di Comunità di Barriera sta progettando insieme ad alcuni volontari esperti e al fotografo "barrierante" Marco Saroldi.

Per saperne di più sulla campagna e le altre attività di Comunità di Barriera potete recarvi ai Bagni Pubblici in via Agliè 9, martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 e venerdì dalle 14.30 alle 18.30 o chiamare il numero 366 8537383 (attivo nei giorni feriali).

Per info & contatti
www.comune.torino.it/urbanbarriera
mail: comunitadibarriera@gmail.com
fb: www.facebook.com/comunita.barriera

Work in progress per Manager d'Area

Mentre i primi commercianti lavorano ai progetti presentati, la squadra di consulenti del progetto cerca nuove adesioni e idee per rilanciare l'economia di Barriera di Milano

Marketing territoriale, promozione, valorizzazione del tessuto economico e ancora consulenza, accompagnamento e formazione. Sono queste alcune delle azioni e degli obiettivi di Manager d'Area, il progetto dell'asse economico-occupazionale del Programma Urban Barriera di Milano che è nella sua piena fase operativa.

L'intervento coinvolge le attività commerciali del quartiere nel proporre e sviluppare progetti che possano valorizzare l'attrattività economica del territorio. L'obiettivo è dar vita a servizi comuni per le piccole e medie imprese e per i loro clienti, grazie al percorso di accompagnamento svolto dal team di Manager d'Area: la squadra di consulenti provenienti dal mondo del marketing aziendale, infatti, segue in ogni fase la costruzione e la realizzazione dei progetti dei commercianti aderenti. Una metodologia innovativa che, partendo dalle criticità e dalle esigenze del territorio, costruisce risposte concrete ed efficaci attraverso il coinvolgimento e la sinergia dei vari soggetti economici e commerciali attivi in quartiere. Il tutto è realizzato attraverso incontri operativi e grazie a momenti di dialogo e di consulenza costante. Un percorso intrapreso da alcuni mesi e che oggi inizia a dare i primi frutti: sei progetti presentati, cinque gruppi di lavoro che si stanno formando e che stanno iniziando a lavorare per individuare le azioni da realizzare e oltre settanta attività che hanno dimostrato l'interesse e la volontà ad essere coinvolte e a lavorare in sinergia.

Ma per tutti i commercianti che non l'avessero ancora fatto, c'è ancora tempo per partecipare al progetto: è possibile proporre nuove idee, o semplicemente chiedere un primo incontro conoscitivo e informativo con i consulenti di Manager d'Area, anche per scoprire i progetti già strutturati e capire le eventuali modalità di partecipazione. E' possibile farlo recandosi allo sportello presso i Bagni Pubblici di via Agliè 9, tutti i giovedì dalle 12.30 alle 15.30, chiamando il numero di telefono 011 5533938 o inviando una mail all'indirizzo managerdarea.barriera@comune.torino.it. I progetti di marketing territoriale proposti e sviluppati potranno poi essere cofinanziati tramite bando dalla Città di Torino e dalla Camera di Commercio. Un'opportunità e una possibilità di investimento sulla propria impresa e sul territorio che, nonostante il periodo di crisi, mira a costruire un nuovo futuro per l'economia del quartiere e un rinnovato clima di dialogo e cooperazione tra le attività locali.

La parola alle imprenditrici aderenti al progetto

Sono sei i progetti finora pervenuti alla squadra di consulenti del progetto Manager d'Area. Idee diverse, con destinatari di ogni età, ma tutte caratterizzate dall'impegno e dall'entusiasmo di chi ha un'attività in quartiere e si adopera quotidianamente per migliorare il circuito economico locale. Abbiamo incontrato tre imprenditrici aderenti al progetto che ci hanno raccontato le loro motivazioni, le loro proposte e le loro speranze per il futuro.

Antonella Fina
Foto: Jacopo Maino

Si chiama Barriera Menù ed è uno dei progetti di Manager d'Area: l'idea è di dare una nuova identità all'offerta ristorativa e alimentare di Barriera. Antonella Fina, proprietaria di "Zuccheranto – Cucina dolce e salata con amore", è stata una delle prime ad aver aderito a questo progetto perché crede «nel lavoro di squadra e nella collaborazione tra le attività commerciali del quartiere». Ci racconta che durante uno degli incontri operativi ha avuto la possibilità di conoscere alcuni colleghi che gestiscono attività d'eccellenza qui in Barriera: «Per me è stata una scoperta inaspettata e vorrei che la stessa esperienza la potessero sperimentare tutti gli abitanti del quartiere e i nostri clienti. Per fare in modo che ciò accada siamo noi commercianti e ristoratori i primi a dover fare rete e sinergia: in questo modo gli effetti saranno positivi sia per le nostre singole attività che per l'intero tessuto economico dell'area». É questo lo spirito positivo che la squadra di Manager d'Area sta cercando: «La mia speranza più grande è che la partecipazione al progetto porti a un'immagine rinnovata di Barriera di Milano: un'identità economica nuova e positiva che possa diffondersi tra gli isolati del quartiere per poi espandersi anche in tutto il resto della città».

Fortunata Nasca e Rosanna Maddalena
Foto: Martina Dragoni

Vivono da trent'anni in Barriera di Milano e da cinque hanno avviato un Centro Raccolta CAF, al civico 2 di via Paisiello. Non un semplice ufficio, ma un luogo di ascolto, di duro lavoro, di osservazione del territorio e dei suoi abitanti. Ed è proprio in questo piccolo ufficio che è nata l'idea di "Servizio a domicilio", progetto che si rivolge a tutti coloro che non vogliono rinunciare al valore aggiunto dei negozi di prossimità e al rapporto fiduciario con le persone del quartiere. «Stavamo lavorando per far decollare il progetto nel nostro piccolo – ci raccontano Fortunata e Rosanna – e poi abbiamo partecipato alla presentazione di Manager d'Area. Ci siamo dette "Perché no?". Era un'occasione da non perdere». È così iniziato il loro percorso: diversi incontri con il team di consulenti per strutturare il progetto e per avviare i contatti con le altre attività.

«La fatica e le difficoltà sono tante e il momento non gioca a nostro favore. Ma noi crediamo che una visione sul lungo periodo sia fondamentale così come l'importanza di fare gruppo e di lavorare sinergicamente. Solo in questo modo potremo rinnovare la visione e l'immagine della nostra Barriera di Milano».

A maggio appuntamento con Torino Retail Innovation

"Torino Retail Innovation – L'innovazione incontra il commercio" è il nome dell'evento organizzato dal Comune di Torino e dalla Camera di Commercio in collaborazione con il progetto Manager d'Area che si terrà lunedì 12 maggio nella sede della Camera di Commercio di Torino in via Carlo Alberto 16. Una giornata dedicata agli addetti ai lavori che permetterà ai commercianti di Barriera aderenti al progetto di lavorare e di confrontarsi con alcuni fornitori di servizi innovativi dedicati al commercio al dettaglio.

Per info e contatti: Manager d'Area | tel. 011 553939 | managerdarea.barriera@comune.torino.it

Alla scoperta del Masterplan della Variante 200 con l'Assessore all'Urbanistica Stefano Lo Russo

Nel dicembre 2013 si è conclusa, a cura del gruppo di progettazione ToMake!, l'elaborazione del Masterplan per la Variante 200, lo strumento finalizzato a definire la struttura della futura trasformazione della zona Nord della città verificandone la fattibilità economica, finanziaria e funzionale. Nell'inserto a questo numero del Corriere potete trovare la presentazione del progetto, elaborata dal gruppo ToMake!; per accompagnarla, abbiamo fatto qualche domanda all'Assessore all'Urbanistica della Città di Torino.

Assessore Lo Russo, perché la Città ha scelto la strada del Masterplan per la trasformazione di Torino Nord? Quali vantaggi porta alla strategia di sviluppo dell'area?
La scelta del Masterplan consente di coniugare in un'unica visione d'insieme la complessità di una delle più grandi trasformazioni urbanistiche che la Città abbia mai affrontato. Questo strumento consente un'analisi dei bisogni sociali, ambientali ed economici aiutando ad indirizzare la trasformazione per costruire occasioni di riqualificazione urbana, di sviluppo e di lavoro.

C'è un filo che unisce Urban Barriera con Variante 200 e con le altre trasformazioni previste? Pensiamo al Piano Città della Falchera, a corso Romania, ma anche al tema della Città Universitaria.
Il filo conduttore dei progetti sulla zona Nord è unico ed è attuativo del programma dell'Amministrazione che considera il Quadrante Nord della città e la sua complessiva riqualificazione uno dei suoi obiettivi strategici principali.

Lei ha già presentato Variante 200 in occasione di importanti meeting internazionali dedicati all'investimento immobiliare. Ad esempio, "The Class of 2020" ad Amsterdam, dedicato allo student housing, o il recente viaggio ad Istanbul. Qual è l'obiettivo?
L'Amministrazione è impegnata a presentare le sue trasformazioni e le opportunità di investimento connesse in una serie di Paesi in cui sono localizzati importanti investitori. La trasformazione urbana in programma ruota intorno a tre parole: conoscenza, innovazione e cultura. Solo da una *vision* di città che identifica chiaramente gli assi di sviluppo futuro, possono discendere scelte di trasformazioni efficaci. Noi puntiamo con grande decisione alla costruzione di condizioni, anche urbanistiche, che consentano di coniugare e sviluppare ricerca e innovazione tecnologica per fare di Torino una città Universitaria internazionale capace di attrarre i migliori talenti da tutto il mondo, promuovere occasioni di crescita anche innovative e contribuire in tal modo a rilanciare la nostra economia.

Il futuro della grandi trasformazioni è quindi nella sinergia tra pubblico e privato?
A differenza del passato le risorse economiche pubbliche non sono più disponibili in maniera massiccia e pertanto occorre individuare strategie di trasformazione urbana che

L'Assessore Stefano Lo Russo
Foto: Città di Torino

consentano l'investimento dei privati. Non ci possiamo permettere il lusso di stare fermi in attesa della ripresa economica ma dobbiamo essere capaci di agganciarla in modo tale da permettere a Torino di continuare a rimanere una città bella da vivere e ricca di opportunità. È una sfida da far tremare i polsi ma è in momenti come questi che occorre dimostrare di essere capaci a rilanciare, innanzitutto sul piano culturale, una strategia di sviluppo.

Assessore, ha una sua visione del futuro di quest'area? Quale pensa potrà essere il suo sviluppo?
L'area Nord può rappresentare davvero un esempio di rigenerazione e riqualificazione urbana. Interventi anche piccoli che sono inquadrati in una visione strategica di città che è capace di non ripiegarsi su se stessa ma di scommettere sul proprio futuro. Una città di opportunità per tutti.

....VIVE!

Barriera Wireless: sono attivi i primi punti WiFi. Istruzioni per l'uso

Dal mese di marzo il progetto Barriera Wireless è entrato nel vivo. Dalla Biblioteca Primo Levi in via Leoncavallo fino al complesso della Cascina Marchesa in corso Vercelli, sono ben sei le aree pubbliche di accesso alla rete gratuita FreeTorinoWiFi che sono già attive in Barriera di Milano.
Accedervi è semplice. Con un pc, uno smartphone o un qualsiasi dispositivo portatile WiFi, dovrete spendere solo qualche istante per registrarvi e accedere al servizio scegliendo tra due diverse modalità. La prima, semplice e immediata, permette di ottenere le credenziali seguendo la procedura guidata sul portale di accesso alla rete FreeTorinoWifi che comparirà automaticamente all'avvio della navigazione. La seconda è rivolta ai possessori della carta Torino Facile che potranno accedere al servizio utilizzando le proprie credenziali. Una volta effettuato l'accesso, avrete a disposizione un massimo di 4 ore o 500 megabyte di navigazione gratuita al giorno.
Il progetto Barriera Wireless prevede inoltre anche una modalità innovativa e sperimentale per la creazione di nuovi punti WiFi in quartiere. I protagonisti di questa iniziativa sono le attività commerciali che hanno già aderito o vorranno aderire al progetto, le quali saranno fornite di un access point che permetterà di condividere parte della propria connessione internet privata. In questo modo, di fronte ai negozi, bar e ristoranti si potranno creare aree FreeTorinoWiFi per i clienti e i frequentatori che avranno così a disposizione un servizio di navigazione gratuita.

I punti attivi in quartiere

> **Biblioteca Civica Primo Levi**, via Leoncavallo 17
> **Ufficio Anagrafe**, via Leoncavallo 17
> **Giardini ex-Ceat**, via Leoncavallo 23
> **Area Sesia-Montanaro**, fronte Comitato Urban, corso Palermo 122
> **Circoscrizione 6**, via San Benigno 22
> **Cascina Marchesa**, corso Vercelli 141

L'elenco aggiornato dei punti che man mano saranno attivati è disponibile sul sito di Urban, www.comune.torino.it/urbanbarriera

I palazzi di Barriera si tingono d'arte con il bando B.ART

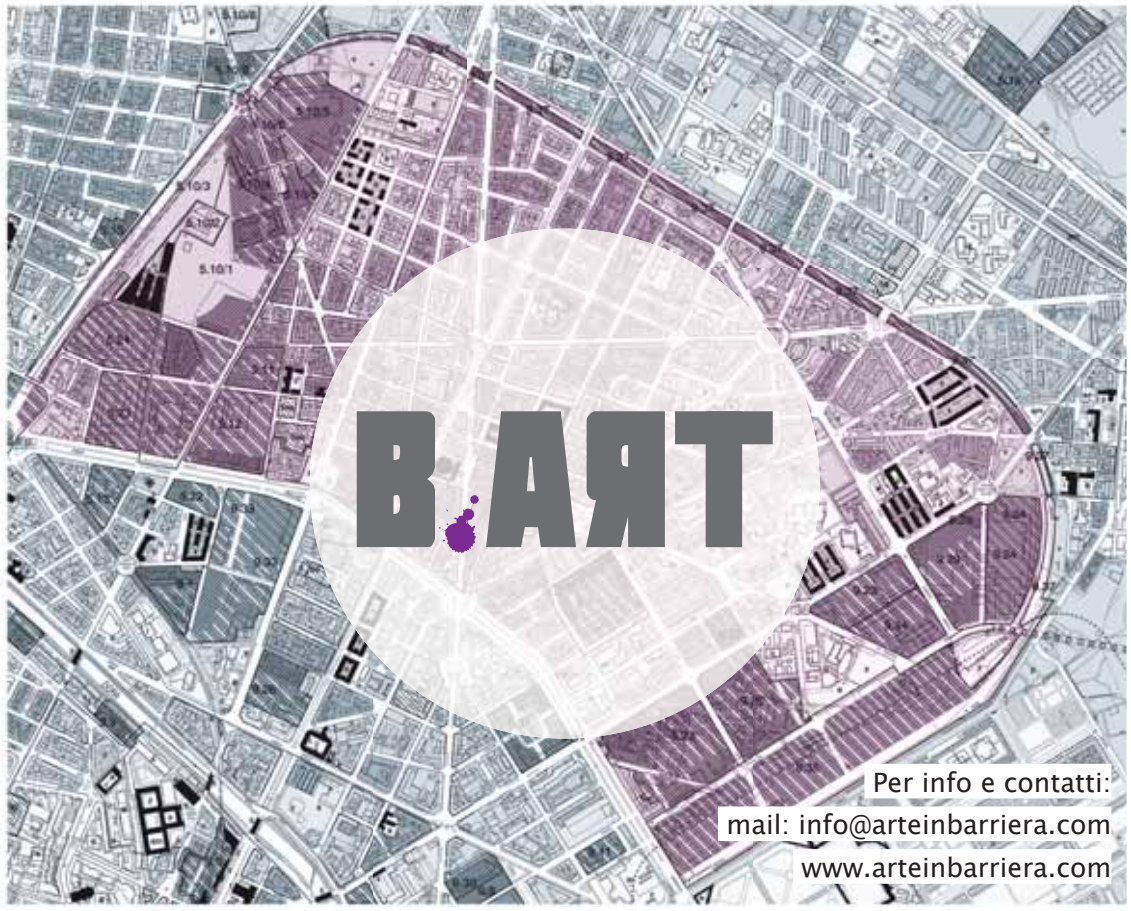
Tredici facciate per un'opera d'arte pubblica che attraverserà il quartiere. E a scegliere chi la "firmerà" saranno gli abitanti, e non solo, di Barriera

Torino e l'arte muraria. Binomio non nuovo ai cittadini della capitale sabauda. A partire dagli anni Novanta, infatti, non sono mancate le iniziative che hanno trasformato muri, edifici e facciate del capoluogo piemontese in spazi per la creatività di artisti e writers provenienti da tutto il mondo. MurArt, PicTurin, il MAU (Museo d'Arte Urbana) e NizzArt sono solo alcuni dei progetti e degli eventi che hanno donato colori, storie, personaggi dove prima c'erano solo mattoni e intonaci ingrigiti dal traffico cittadino. Da Parco Dora a Campidoglio, passando per Vanchiglia e Aurora fino a via Nizza.

E Barriera di Milano? Da via Bologna fino a via Cigna non mancano sgargianti murales che hanno dato un nuovo volto ai muri delle vecchie fabbriche e degli edifici scolastici. Ma una grossa novità è in arrivo per il mondo dell'arte muraria in quartiere. Nel mese di aprile sarà infatti pubblicato "B.ART – Arte in Barriera", il bando internazionale realizzato da Fondazione Contrada Torino Onlus, all'interno del Programma Urban Barriera di Milano. Il progetto si rivolge a artisti, grafici, designer e architetti che vorranno proporre un'opera d'arte, un'idea, un concept in grado di dipanarsi come un racconto sulle tredici facciate cieche di alcuni edifici del quartiere, che sono state mappate dagli organizzatori e promotori del bando in una precedente fase.

Dopo la raccolta di tutte le proposte saranno due diverse giurie a decretare l'opera vincitrice. La prima, la giuria di esperti, composta da soggetti qualificati operanti nel settore artistico, grafico e della comunicazione, si occuperà di stilare una graduatoria di un massimo di cinque opere, selezionandole in base a criteri specifici stabiliti dal bando. I progetti prescelti saranno poi presentati in un incontro pubblico alla seconda giuria, quella di territorio, composta da tutti i cittadini accreditati, che procederà alla votazione del vincitore.

Un'opera d'arte pubblica, diffusa e partecipata sarà il risultato del bando B.ART, che tra gli oltre trenta progetti di riqualificazione del Programma Urban Barriera di Milano, promuove l'arte come strumento di rigenerazione urbana e di miglioramento della qualità ambientale e culturale del quartiere, dando anche un importante spazio al coinvolgimento attivo dei suoi abitanti.



B.ART si presenta

Venerdì 11 aprile alle ore 11.30, il Circolo dei Lettori, in via Bogino 9, ospiterà la presentazione pubblica del bando internazionale B.ART – Arte in Barriera, realizzato da Fondazione Contrada Torino Onlus all'interno del Programma Urban. L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

Puoi trovare questo articolo e ulteriori approfondimenti sul giornale on-line Vicini.To nato a Cascina Roccafranca

www.vicini.to.it

VICINI

Diventa anche tu un giurato per B.ART!

Per scegliere l'artista che ridipingerà il volto di Barriera di Milano, il bando B.ART ha previsto una giuria di territorio, con la quale si vogliono coinvolgere le varie voci che animano e vivono il quartiere: dagli abitanti agli studenti, dai commercianti e imprenditori ai rappresentanti delle tante associazioni attive in quartiere. Diventare giurati per B.ART significa anche partecipare a un workshop formativo sulle opere finaliste, tenuto dalla giuria di esperti, e votare poi il vincitore che "graffitterà" Barriera di Milano con la propria opera d'arte muraria.

Per scoprire le modalità di partecipazione alla giuria di territorio potete rivolgervi allo sportello del Comitato Urban in corso Palermo 122 o visitare il sito www.arteinbarriera.com

Abitare e buone pratiche: piccole e grandi azioni per il risparmio energetico a casa propria

Presentazione di "casi-studio" e interventi di ristrutturazione e risparmio energetico realizzati in Barriera di Milano e in un condominio in città; piccoli gesti da attuare in casa per ridurre gli sprechi di energia e le agevolazioni fiscali utili alla loro realizzazione sono i temi del primo dei tre incontri gratuiti proposti da Abitare Barriera, il progetto del Programma Urban coordinato dalla Fondazione Contrada Torino Onlus.

PRIMO INCONTRO

Mercoledì 7 maggio
ore 17,30
Biblioteca Primo Levi
via Leoncavallo 17

ABITARE BARRIERA

Ex Incet: alla ricerca di creatività e innovazione

La scelta dei servizi ospitati e dei gestori del nuovo passa da un bando preliminare, in arrivo nei prossimi mesi

segue da pag. 1

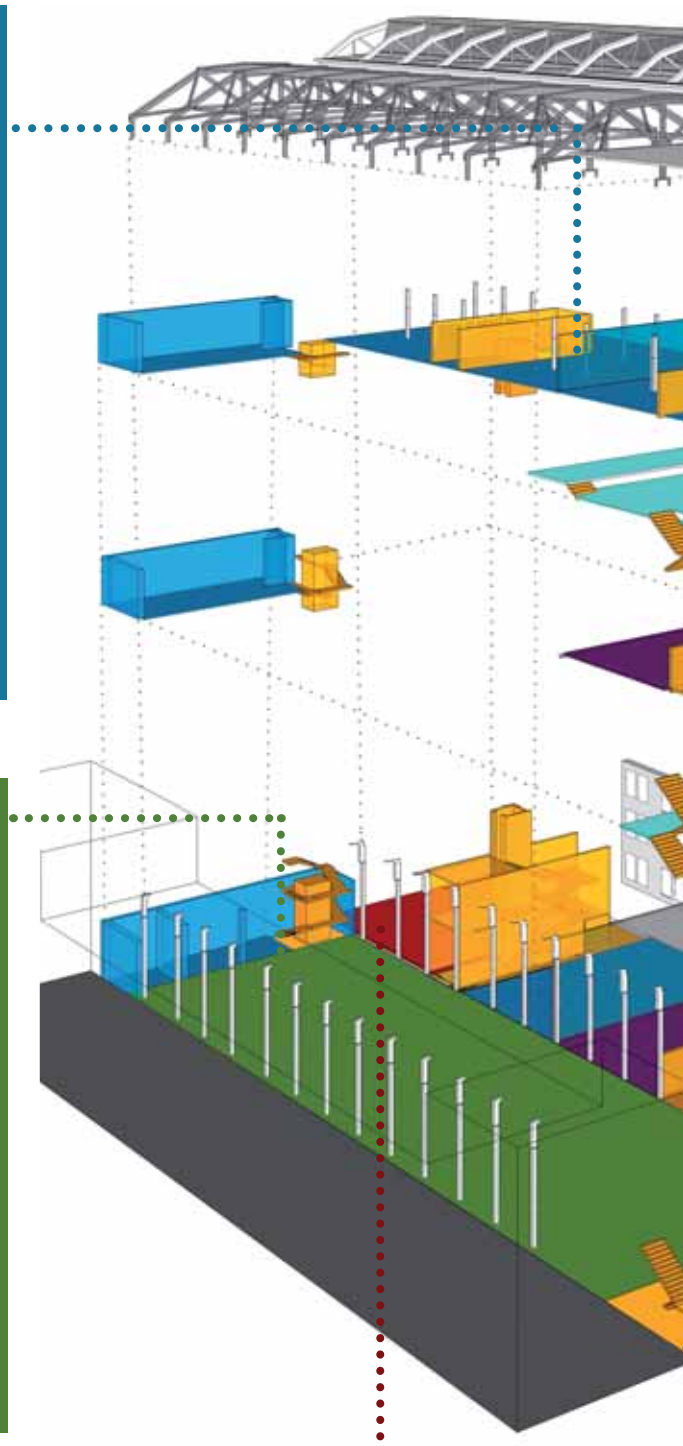
Dopo la lunga e faticosa fase di bonifica ambientale e la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, si sta lavorando per ristrutturare e rendere disponibili i capannoni caratterizzati dal tetto in capriate di cemento. Un'area che è destinata a trasformarsi in un polo all'avanguardia di servizi destinati alla collettività e che ambisce a diventare un punto di riferimento per i residenti di Barriera e per l'intera città. Per arrivare a definire, in concreto, quali saranno le attività ospitate nella struttura e da chi saranno gestite, la Città sta predisponendo un procedimento innovativo nei modi e, soprattutto, nei risultati che si punta a raggiungere. La prima fase sarà la pubblicazione, nei prossimi mesi, di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse: una sorta di bando preliminare, informativo e non vincolante per l'Amministrazione, destinato a verificare le idee e le proposte di gestione provenienti da soggetti del territorio cittadino e non solo. Le ipotesi di utilizzo che verranno presentate potranno essere utili alla Città per meglio calibrare il vero e proprio bando di assegnazione per la gestione degli spazi. Le proposte dovranno essere in grado di armonizzare in maniera innovativa le cinque funzioni che si vogliono insediare sui tre piani, il cui perno sarà una grande piazza semicoperta che svolgerà una funzione di collegamento e di dialogo tra le varie attività. Viste le dimensioni e la complessità progettuale scopriamo insieme come sono state immaginate le attività all'interno degli spazi interessati.

SPAZI A DISPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PROPONENTE

Questi spazi saranno destinati alle attività dei soggetti che si aggiudicheranno la gestione del complesso, che dovranno essere coerenti con la destinazione urbanistica dell'area dell'ex Incet.

PIAZZA SEMICOPERTA

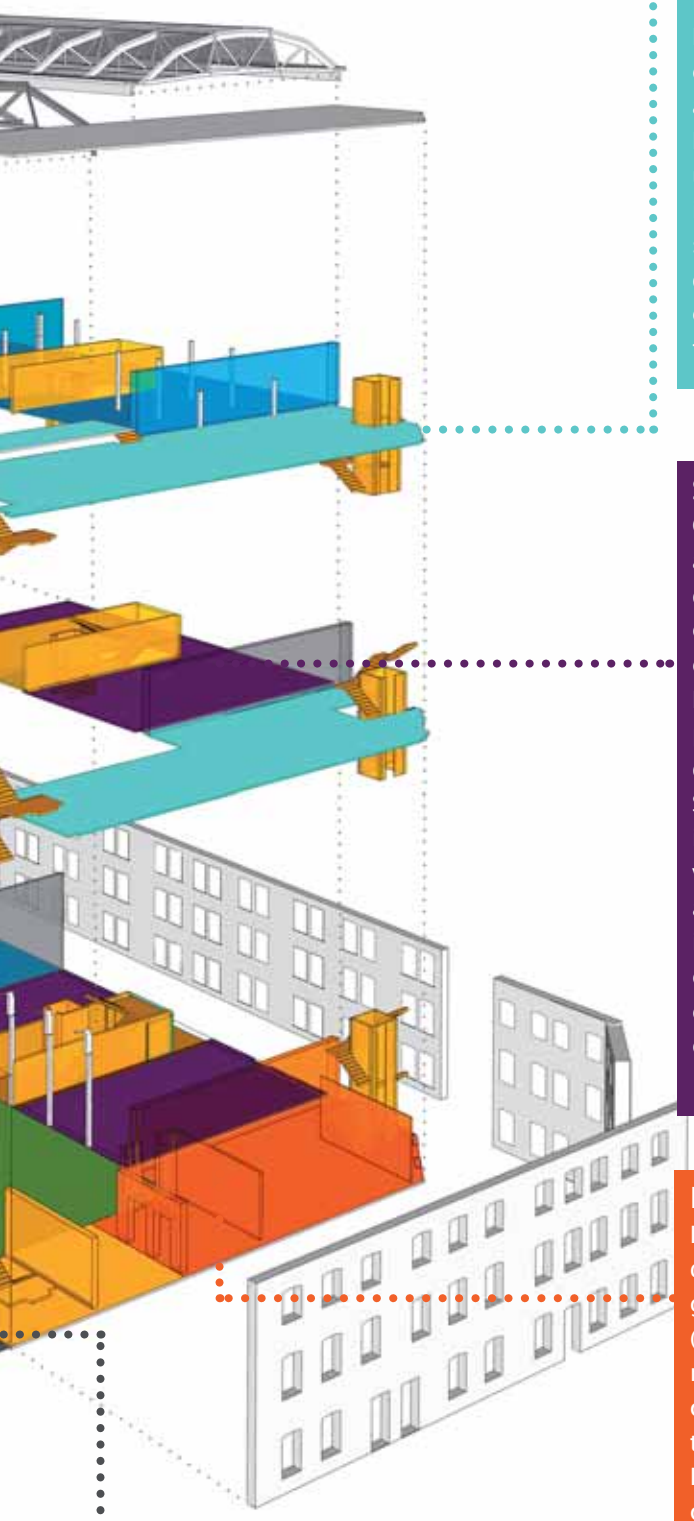
La manica centrale diventerà una grande piazza parzialmente coperta, fulcro dell'intero centro e luogo di incontro e scambio. Il proponente dovrà individuare soluzioni capaci di attrarre iniziative e momenti di socialità e aggregazione.



CENTRO INTERCONFESSIONALE

Uno spazio che si intende destinare alle confessioni religiose minoritarie presenti nel territorio cittadino. I proponenti sono chiamati ad avanzare un progetto che preveda la creazione, la promozione e la gestione di un luogo capace di accogliere le funzioni religiose di più confessioni.

Un'idea nuova per la nostra città, ma che trova somiglianze con centri presenti in altri paesi europei, come nel caso dell'Inter Faith Center di Londra o del Centro Kaiciid di Vienna.



SPAZI COWORKING

Nella primavera 2013 è stato pubblicato un avviso esplorativo per manifestazioni d'interesse per l'insediamento di attività, volte a promuovere lo sviluppo d'impresa e a supportare l'imprenditorialità giovanile, da localizzare in corrispondenza del fronte sud dell'edificio destinato a ospitare il nuovo centro polifunzionale ex Incet. L'iniziativa rientra nel set di strategie e azioni che l'Amministrazione ha approvato con il programma "Torino Social Innovation", finalizzato a sostenere i giovani under 35 nella promozione di progetti imprenditoriali nell'ambito dell'innovazione sociale, attraverso un coordinato insieme di azioni di comunicazione, animazione e coinvolgimento, assistenza tecnica e finanziamento.

SPAZI PER LA COLLETTIVITA'

Questi locali saranno destinati ad attività aggregative, di socializzazione e svago, e dovranno ospitare servizi, corsi e laboratori capaci di adattarsi flessibilmente a nuove esigenze, proposte e richieste.

Il modello è quello delle Case del Quartiere presenti in città, come i Bagni Pubblici di via Agliè, la Casa del Quartiere di San Salvario, Cascina Roccafranca ed altre realtà in continuo rinnovamento, considerate un vero e proprio punto di riferimento per gli abitanti. I proponenti dovranno avanzare ipotesi di utilizzo e di gestione innovative, capaci di creare connessioni e collaborazioni con soggetti associativi e del volontariato e con gruppi informali di cittadini.

RISTORANTE E BAR

I proponenti dovranno avanzare una proposta di gestione del ristorante e del bar capace di generare valore aggiunto per la collettività (ad esempio, con un progetto attento a mantenere prezzi calmierati e ad attivare convenzioni e collaborazione con realtà del territorio).

I locali godono di un collegamento diretto con la piazza semicoperta e con lo spazio pubblico esterno.

MANICA OVEST

La manica ovest del complesso è stata messa in vendita dalla Città e acquistata nel febbraio di quest'anno da una società privata: due piani e un'ulteriore parziale sopraelevazione destinati ad ospitare attività di tipo commerciale, di servizio e residenza. La società acquirente si impegnerà ad operare con l'Amministrazione comunale affinché il progetto si sviluppi in sintonia con la profonda trasformazione e riqualificazione urbanistica in atto nella zona.

due : punti

Il mio 25 aprile in Barriera

Due persone, due storie, due vite: due punti di vista a confronto.
Due posizioni, due pareri, due opinioni: due voci per fare il punto su un tema.
Due consigli, due esperienze, due interventi: due casi da cui prendere spunto.
Continua la rubrica nata per osservare Barriera di Milano, e non solo, attraverso gli occhi di chi la vive. Per ogni uscita un argomento e due punti di vista per affrontarlo.

I miei ricordi di giovane studentessa
- Rita Ferraris

Rita Ferraris (la seconda da destra)
durante la manifestazione del 1°maggio 1946 in piazza Crispi

«In quei giorni d'aprile pioveva e faceva sempre brutto qui in Barriera. Al tempo frequentavo la terza media, andavo a scuola in centro, a piedi da corso Vercelli 119 fino alla succursale della scuola "Maria Laetitia" perché la sede era stata bombardata» ci racconta Rita, con uno sguardo penetrante e attento, in cui traspare la densità di ottantatrè anni di vita e di esperienza.
L'anno scolastico sta volgendo al termine e così pure la guerra, finalmente. Presto le studentesse della scuola "Maria Laetitia" non dovranno più camminare tra la violenza e i morti lasciati per strada. Proprio in quel periodo, il 18 aprile del '45, a un soffio dalla Liberazione, vengono uccisi Antonio Banfo e il suo genero Salvatore Melis, ritrovati di fronte ai cancelli della Grandi Motori.
«Ricordo il clima intimidatorio e di terrore della guerra, che si manifestò in tutta la sua freddezza e ingiustizia anche in occasione del loro funerali – continua Rita –. Io vi partecipai con la mia famiglia ed altri amici e, in un momento di intimità, commozione e raccoglimento come quello, fummo scortati in Chiesa dai soldati tedeschi, che rimasero accanto a noi per tutta la funzione, senza allontanarsi un istante».
Il 25 aprile arriva a Barriera qualche giorno in ritardo. I partigiani giungono in città tra il 26 e il 27, ma le ostilità tra parti avverse non terminano immediatamente: «In quei giorni mio padre non si vedeva mai. Terminato l'orario di lavoro, rimaneva con gli altri sappisti della Nebiolo a fare resistenza interna e a occupare. I Tedeschi, infatti, prima di andar via, avevano intenzione di distruggere i punti nevralgici del quartiere, tra cui, appunto, le fabbriche. Gli scontri avvennero a più riprese, furono violenti, presso la sezione Grandi Motori di via Cigna, l'Incet, le Ferriere... Lì altri partigiani, sotto i colpi finali di una guerra assurda, persero la vita. Eppure dopo, paradossalmente, si festeggiò. Quel momento, la Liberazione, pur vissuta tra i morti, tra le macerie della città e di tante vite da ricostruire, rappresentò la fine di uno dei periodi più neri che la storia abbia attraversato e l'inizio, finalmente, di qualcosa di nuovo».

La mia esperienza nella XX Brigata Garibaldi
- Aldo Martin

Aldo Martin poco dopo la Liberazione, in una foto del 1945

«Mio padre stava andando a firmare per la disoccupazione. Al tempo abitavamo in Friuli, poi ci siamo trasferiti qui a Barriera. In quel frangente era in bicicletta e l'hanno fermato due guardie fasciste. Aveva un fazzoletto viola al collo. Subito gli hanno intimato di toglierselo, così, senza ragione... ma mio padre si è rifiutato. L'hanno massacrato di botte. Da lì è nata la mia voglia di fare qualcosa per porre fine agli abusi del regime». Aldo Martin esordisce così ed è una fortuna avere l'occasione di ascoltare la testimonianza diretta di un partigiano.
Nato nel 1926, inizia a partecipare alla Resistenza prima a Torino e poi, costretto ad andarsene, si rifugia nelle Valli di Lanzo, dove entra a far parte della XX Brigata Garibaldi: «Quando vado nelle scuole a raccontare la mia esperienza ai più giovani, per rendere subito l'idea di quei giorni di Resistenza, amo ricordare che nei paesi in cui facevo tappa con i miei compagni, da lì a poco non rimaneva neanche un gatto, tanta era la fame».
Con la fine della guerra, ricevuto il via libera dal CLN per scendere a Torino, Aldo arriva a Barriera il 28 aprile, con la sua squadra formata da sedici partigiani. Finalmente si ritorna a casa, ma la Liberazione è ancora un processo in atto: «Subito ci recammo in via delle Campagne, presso una cascina in cui si nascondevano una quarantina di tedeschi, reduci dalla Russia e ormai stanchi della guerra, che ci consegnarono le armi con un sorriso. Proprio nello stesso momento corso Giulio Cesare era in tensione e subbuglio, per il passaggio di una divisione Panzer con 150 carri armati che se ne stava andando da Torino. Alcune fabbriche in quei giorni erano state messe a ferro e fuoco e di fatto si temeva che ad ogni angolo potesse ancora scatenarsi una sparatoria o uno scontro».
I disordini interni rimangono a lungo, anche dopo la Liberazione effettiva e Aldo rimane in carica nel reparto di polizia della Brigata, in modo da contenere le violenze, le vendette private e gli abusi. «Ci vollero almeno altri sei mesi per consolidare un clima di relativa tranquillità – conclude – ma tutta l'esperienza precedente, da partigiano, fu una scuola di vita ineguagliabile. Dalla fame agli affetti, dalle difficoltà alla fortuna di aver conosciuto grandi uomini della Resistenza, dagli spostamenti al ritorno a casa. Tutto questo ha rappresentato ed è per me un vissuto di inestimabile valore».

Crazine: il magazine che germoglia dall'orto per raccontare ciò che unisce uomo e natura

Un progetto che nasce dall'esperienza di un gruppo di Arteterapia del Centro Diurno, nei laboratori artistico - espressivi proposti dal PAV - Parco di Arte Vivente

Piastrelle azzurro cielo ricoprono le pareti dell'anticamera, tutt'intorno dotata di sedute in legno scuro. L'impressione è quella di trovarci in una sala d'aspetto, che attraverso il mix di colori combinati sapientemente rilassa l'animo. Ci introduciamo in punta di piedi, cercando di non disturbare le attività che animano le stanze lungo il corridoio. Luca, Paola e Pietro ci accolgono in una piccola cucina, mobili avorio, illuminata dal balconcino che dà sul cortile, parcheggio per operatori e pazienti, oggi luogo di svago e di cura dell'orto-giardino messo in piedi da un gruppo di utenti del Centro Diurno di via Leoncavallo 2. Dopo le consuete presentazioni, impazienti di entrare nel vivo della conversazione, cominciamo a chiedere i dettagli di un'esperienza ormai attiva da due anni, quella dell'Ortobello, nata dopo un lungo percorso di Arteterapia condotto

L'albero delle parole nel cortile del Centro Diurno di via Leoncavallo 2. Foto: Luca Pinciaroli

insieme agli educatori museali del PAV (Parco di Arte Vivente), e presentata con successo nel 2012 alla comunità del quartiere ed ai colleghi dell'ASL. Un'iniziativa che ha stimolato la realizzazione di un progetto di comunicazione ambizioso e assolutamente necessario, che è diventato uno spazio per raccontare e diffondere riflessioni ed esperienze sul rapporto, a volte complesso e invisibile, tra uomo e natura, ma anche per condividere emozioni, immagini e sensazioni con tutto il quartiere. Nasce così la "Crazine - corto d'orto", una pubblicazione senza

Festa d'estate 2013: la Crazine si presenta al quartiere. Foto: Ilaria Di Leva

copyright, ispirata ai magazine in voga negli anni '70 e '80 nel mondo anglosassone, nati per raccontare culture di nicchia, rigorosamente scritta a mano e fotocopiata in bianco e nero. Cominciamo a sfogliare l'ultimo numero, distribuito a mano lo scorso febbraio in occasione del Carnevale: in copertina campeggia lo schizzo di una piantina appena germogliata, e all'interno gli argomenti più diversi, dalle poesie al calendario della semina, con indicazioni pratiche rispetto al periodo di raccolta, che varia in base al genere di ortaggio. Contenuti progettati meticolosamente, risultato finale di esperimenti e tecniche di coltivazione che il gruppo coinvolto mette in pratica ogni giorno, non solo all'interno dello spazio verde di via Leoncavallo, ma anche sul davanzale di casa.
«Il progetto dell'orto e della "zine" nasce dal desiderio di restituire ai nostri pazienti la sensazione di tornare a essere parte attiva del mondo circostante, al fine di offrirgli l'opportunità di credere a un cambiamento possibile e realizzabile», così esordisce Luca Pinciaroli, psicoterapeuta del Dipartimento di Salute Mentale "Basaglia", che ci racconta del laboratorio intrapreso con il Pav, alcuni anni fa, e del progetto "New Alliance" sulle piante in via d'estinzione, frutto di una collaborazione attiva ancora oggi. Ma le attività non finiscono qui! Dal progetto dell'orto-giardino nasce un'altra iniziativa virtuosa: a tutti i residenti del quartiere, ma non solo, sarà offerta la possibilità di affidare al gruppo di coltivatori del Centro Diurno le proprie piante di casa. Un "ostello" tutto green in cui i nostri esemplari troveranno cure e attenzioni scrupolose, soprattutto durante le vacanze estive.
Una piccola rampa di scale ci divide dall'Albero delle parole: un arbusto "fatto a mano", dipinto sulla parete al lato dell'arcata che fa da ingresso alla struttura. I rami, simili a sottili listarelle di cartoncino colorato, ci riportano di nuovo lì, alla terra e alla ciclicità delle stagioni, metafore della vita e della psiche. Concetti importanti, che i promotori della crazine intendono portare tra gli isolati di Barriera, al fine di innescare un processo di scambio che contribuisca ad attivare nuove sinergie e a ridurre lo stigma che spesso accompagna il tema del disagio psichico.
Impariamo così non solo a prenderci cura dei semi che piantiamo e dei luoghi che abitiamo, ma soprattutto l'arte del condividere e dell'insegnare per imparare. In fondo la terra è come la mente! Forse, quando lavoriamo in giardino, dovremmo cercare di renderci conto che stiamo facendo un po' di giardinaggio anche negli incolti della nostra mente, del cuore.

Abitare Mondi possibili 2012
Foto: Luca Pinciaroli

Ecco dove potete trovare la Crazine:
> Dipartimento di Salute Mentale "Basaglia", via Leoncavallo 2
> Comitato Urban Barriera, corso Palermo 122
> Ambulatori Asl TO2 in via degli Artisti 24, via Paisiello 7 e via degli Abeti 16
> PAV (Parco di Arte Vivente), via Giordano Bruno 31
> Caffè Basaglia, via Mantova 34

chi come COSA legge Barriera?
a cura dall'Associazione "i Barrieranti" – progetto "Il luogo ci continua" in collaborazione con i Bagni Pubblici di via Agliè

Una rondine non fa primavera... un libro sì! Consigli di lettura per far fiorire la mente

La primavera è iniziata già. E intanto una primavera parallela, tutta social e all'insegna dei libri è nata da poche settimane, grazie alla campagna lanciata da Liberiamo, fucina di idee sarda, che da anni dedica sforzi e organizza bellissime iniziative per promuovere i libri e la lettura. L'idea è semplice e affascinante: condividere attraverso i principali social network immagini che abbiano per protagonisti i libri in contesti che ricordino la stagione appena arrivata.
Il piacere di sdraiarsi su un prato, avvolti dal sole, in compagnia di un buon libro, infatti, è ormai una possibilità già presente nell'immaginario collettivo ed è per questo che abbiamo deciso di consigliarvi qualche titolo che sceglie questa stagione come ambientazione o come metafora del cambiamento. Libri che possano regalarvi bellissime giornate di sole e di parole.

Primavera di "Resistenza", aspettando il 25 aprile:

Beppe Fenoglio, Primavera di bellezza, Einaudi
Il romanzo segue le vicende del protagonista Johnny, partigiano e intellettuale, attraverso tre momenti fondamentali: l'esperienza assurda ed umiliante della vita militare, lo sbandamento dell'8 settembre 1943, vissuto drammaticamente con i compagni in una caserma romana, e il ritorno di Johnny nelle Langhe. Il romanzo si chiude con la morte solitaria del protagonista, durante un'imboscata tedesca.

Per una primavera "poetica":

Alda Merini, Sono nata il 21 a primavera, Manni
Il racconto emozionante dell'esistenza travagliata ma ricca di scoperte della grande poetessa scomparsa, curato da Piero Manni. Un memoriale, personale e culturale insieme, a metà tra prosa e versi per riflettere su cos'è la poesia, la sua forza e la sua necessità. E per ricordare una grande scrittrice e poetessa nata nel 1931, proprio il primo giorno di primavera, che ha amato profondamente la vita, nonostante le dure esperienze che questa possa riservare.

Primavera e questione palestinese:

Khalifa Sahar, Una primavera di fuoco, Giunti
Una delle voci più autorevoli della letteratura mediorientale. I suoi temi, esplorati con coraggio e sincerità, sono l'impegno civile per la "causa palestinese" e la denuncia della condizione femminile nella società araba contemporanea. In questo suo secondo romanzo racconta le vicende di due fratelli in un campo profughi vicino a Nablus. Entrambi vorrebbero trovare riscatto nell'arte, Magid nella musica e Ahmad nella pittura e nella fotografia, ma si ritrovano coinvolti quasi loro malgrado nella resistenza.

Primavera da attendere:

John Fante, Aspetta primavera, Bandini, Einaudi
Arturo ha quattordici anni e abita in America. Figlio d'immigrati italiani, avrebbe preferito chiamarsi John, e di cognome, invece che Bandini, Jones. Poi c'è nonna Toscana, che considera il genero Svevo un fallito e la figlia Maria una povera pazza perché l'ha sposato. Le vicende si svolgono in luoghi che hanno qualcosa di familiare agli occhi di Svevo, gli ricordano la sua giovinezza nelle montagne del natio Abruzzo ai primi del Novecento. Sia il padre sia il figlio attendono con speranza la primavera, uno per tornare a lavorare, l'altro per tornare a giocare a baseball, entrambi per lasciarsi alle spalle le difficoltà del quotidiano.

Primavera per i più piccoli:

Liesbet Slegers, Mattia in primavera, Clavis
Un libro pensato per la prima infanzia (dai 2 anni in su) con protagonista il simpatico Mattia che scopre l'arrivo della primavera. Potrà finalmente giocare all'aperto, godersi le giornate più lunghe e piene di sole e cambiare i suoi abiti che diventeranno più leggeri. Anche la frutta e altre cose sulla tavola, dove con mamma e papà mangia tutti i giorni, cambieranno…Un libro che aiuta i più piccoli a scoprire il significato e la bellezza della stagione primaverile.

La Fotonotizia

di Adriano Barbieri

Eventi di cui desideri offrire un'istantanea, realtà curiose di Barriera che vuoi ritrarre in uno zoom? Inviaci all'indirizzo ***comunicazione.urbanbarriera@gmail.com*** *la tua foto con un breve titolo e un testo di massimo 300 caratteri come descrizione. Questo è un nuovo spazio per i lettori, per rendere il Corriere sempre più aperto ai vostri contributi!*

Al civico 195 di corso Giulio Cesare vi aspetta la mostra "Don Chisciotte e i piatti da barba". Un viaggio alla scoperta dei "ferri" del mestiere, tutti datati 1700. Una professione, quella del barbiere, tra le più antiche, che trova uno spazio per raccontarsi partendo dalle origini. Il merito è tutto di Adriano Barbieri, collezionista d'altri tempi, sempre alla ricerca di esemplari originali: più di 25.000 pezzi scovati tra i banchi dei mercatini di Francia e Italia. Una passione che va oltre il desiderio di coltivare un hobby personale, ma che diventa un momento di cultura per valorizzare l'arte e condividerla con il territorio.

REALTÀ E ASSOCIAZIONI DALLA A ALLA Z

DANCING GROUP A.S.D.

Dancing Group è un'Associazione sportiva dilettantistica, che si propone di promuovere il ballo in tutte le sue forme. Nasce per il divertimento e il piacere di aggregarsi, e per offrire ai suoi iscritti la possibilità di praticare uno sport intenso, come la danza, che è anche occasione di piacevole passatempo, utile a mantenere vive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali.

Sala Polivalente, via Leoncavallo 23 | tel. 348 4141066 – 338 1330700 | dancing.group@libero.it

3 DOMANDE A... Rosa Ferrecchia di *Dancing Group A.S.D.*

Quando siete nati?
Inizialmente tenevamo i nostri corsi di ballo all'interno del salone parrocchiale della Chiesa di Gesù Operaio. Pian piano siamo cresciuti, grazie soprattutto al passaparola, e nel 2012 ci siamo costituiti ufficialmente in Associazione. Oggi potete trovarci alla Sala Polivalente di via Leoncavallo 23. Una volta a settimana siamo all'Associazione Marchesa in via Pertengo, oltre a collaborare con le Acli di via dei Pioppi e con il Centro Anziani Rivetti di via Reiss Romoli.

Quali attività svolgete e a chi sono rivolte?
La nostra Associazione propone al quartiere e a tutta la cittadinanza numerosi corsi di ballo: dalla bachata al liscio, dai balli di gruppo alla salsa portoricana. Le nostre lezioni, che si svolgono il mercoledì e il venerdì nella fascia oraria serale 20:00 – 23:00 presso la Sala Polivalente e dalle 17:00 alle 19:00 nei locali delle associazioni con cui collaboriamo, sono rivolte per lo più a persone anziane e a famiglie. I costi sono molto contenuti, proprio per favorire l'integrazione tra i cittadini.

Qual è il vostro rapporto con il territorio?
I gruppi di ballo dell'Associazione Dancing Group si esibiscono in occasione di eventi e feste di quartiere organizzati dal territorio. Siamo aperti a eventuali collaborazioni con altre realtà presenti in quartiere e che richiedono il nostro contributo artistico.

IL MUSEO DEL MESE

IL GIAPPONE ATTRAVERSO LE STAMPE DEL MAO

Il Museo di Arte Orientale (MAO) presenta una nuova serie di stampe giapponesi. La galleria delle stampe al secondo piano del percorso espositivo del Giappone ospita la seconda metà della serie più famosa di Utagawa Hiroshige (1797–1858), "Le 53 Stazioni della Tokaido", datata 1833–34. Si tratta di xilografie policrome dove il maestro, principale rivale di Katsushika Hokusai (1760–1849) per le opere paesistiche, rivela il suo massimo talento. Le stazioni di Yokkaichi e Shono, ad esempio, sono considerate a buon titolo dei capolavori assoluti di tutta l'arte dell'ukiyo-e. La serie è di proprietà dell'Unicredit S.p.a. Oltre al corpus principale della Tokaido, sono esposti due particolari surimono (stampe augurali) collegati alla commemorazione dei defunti.

www.maotorino.it

NEWS DALLA CIRCOSCRIZIONE

A Falchera la Biblioteca Don Milani

Porta il nome di Don Milani la nuovissima e modernissima Biblioteca Civica di Falchera inaugurata lo scorso 28 marzo dall'Assessore Maurizio Braccialarghe e dalla Presidente della Circoscrizione Sei Nadia Conticelli. Come per l'illustre sacerdote la sua Scuola di Barbiana, la Biblioteca di Falchera ha rappresentato negli anni un punto di riferimento per il territorio non solo istituzionale e non solo per le più svariate iniziative culturali, ma anche per le principali esperienze aggregative e partecipative che hanno coinvolto fasce di popolazione variegate. La Biblioteca si trova in via dei Pioppi 43: 1.200 metri quadrati di superficie distribuiti su due piani, con ampi e luminosi locali, arricchiti da un terrazzo e da un ombroso giardino esterno. Tanti e variegati i servizi offerti: sarà possibile prendere in prestito dvd, cd, libri e giornali; navigare in Internet dalle postazioni o con i propri strumenti utilizzando il WiFi; leggere, studiare, fare conversazione in una lingua straniera, ascoltare una lettura ad alta voce, partecipare alle lezioni Unitre, imparare a usare un computer, incontrare gratuitamente un professionista e molte altre cose ancora. Il calendario delle iniziative delle prime settimane é già molto ricco e porta sul territorio un'anticipazione del Salone Internazionale del Libro. La biblioteca è aperta: lunedì 15:00–19:45; martedì e mercoledì 14:00–19:45; giovedì, venerdì e sabato 8:15–14:00.

NEWS DALLA CITTÀ

Sportello Unico Attività Produttive: pratiche on line

Dal 2 aprile 2014 sarà attivo per il Comune di Torino il nuovo Portale SUAPiemonte per la presentazione telematica delle pratiche di subingresso nel commercio in sede fissa e richiesta licenza mercati "itineranti tipo B". La nuova procedura telematica permetterà un servizio alle imprese più efficiente e veloce, consentirà l'invio delle pratiche 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il servizio verrà ampliato progressivamente nel corso dell'anno. Per tali pratiche non sarà quindi più possibile inviare l'istanza via pec, fax o carta.

Lo Sportello Unificato osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12; martedì e giovedì dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 13,30 alle 15,30. Venerdì dalle 9 alle 11

www.comune.torino.it

Il Calendario

ARTE_CINEMA_ TEATRO_MUSICA_LIBRI_ CULTURA_&_SPORT

Artè
Ass. Giallopalo
Le arti per le diverse anime e luoghi di Barriera: lab. ed eventi artistici a partecipazione gratuita, su prenotazione. 9|11|14|16 aprile
Tel. 388 1807986 | giallopalo@virgilio.it

Autoproduzione
Ass. Rete solare per l'autocostruzione
Lab. per realizzare oggetti in feltro. Su prenotazione, a pagamento.
12 aprile
La Bottega Aperta, via Cervino 9/a
tel. 320 2593653
info@autocostruzionesolare.it
www.autocostruzionesolare.it

Bagni Pubblici di via Agliè
Rass. Bagnanti allo sbaraglio.
10 aprile
SPORTELLI: "Pluralità di cure", percorsi formativi per le donne sulla salute e orientamento ai servizi sanitari con il Comitato di Collaborazione Medica (mercl10,00/12,00).
CORSI: Avvicinamento al Wolof (giovl18,45/20,45), Sartoria con M. Niang (martl10,00/12,00), Scacchisti di Barriera con Michele (merc-venl16,30), Yogando con G. Sapienza (martl19,15), su iscrizione, con contributo spese.
Via Agliè 9 | tel. 338 1577881
bagnipubblici@consorziokairos.org
facebook/BagnipubbliciViaAgliè

Bibl. Cascina Marchesa
CORSI: inglese base (mercl17,00/19,00), inglese conversazione (2 livelli) (lunl17,00/18,00). Gratuiti su iscrizione, posti limitati.
C.so Vercelli 141 | tel. 011 4429230

Bibl. Primo Levi
Mostre: "Alternativa ad arte" di A. Barbieri (fino al 28/04); "1943, un paese allo sfascio. 250 fotografie per non dimenticare", realizzata dall'Anpi e Circolo Banfo (fino al 17/05). Gruppi lettura, presentazione libri.
2|10|12|16|30 aprile
CORSI (su iscrizione): francese lettura e conversazione (il 2-17/04 ore 15,00), tedesco grammatica e conversazione dal 28/05 (sabl11,00), inglese per principianti (giovl16,00), italiano: diamoci una mano! (lun-mart-merc-giovl15,00/18,00), "Torino la mia città" per donne maghrebine (lun-mercl10,00), l'Aiutacompiti per elem/medie (venl16,00/18,00), il ricamo randa (l'8-15/04 ore 9,30/12,30), ricami e altri lavori col filo (martl9,30/12,30), fotografia per principianti (il 5-19-26/04 ore 11,00), informatica di base (il 4-11-18/05 ore 17,00). Iscrizioni per lingue straniere con Alistra (tel. al 340 9704676 il martl14,00/16,00).
Via Leoncavallo 17 | tel. 011 4431262

Bibliomigra
Ass. Arteria onlus
Biblioteca multilingue di strada, prestito e consultazione, Aiuto Compiti (mercl16,00/18,00).
Tettoia di p.zza Crispi | tel. 348 2205594 arteria.associazione@gmail.com

Brick Sound Studios
Corsi di formazione di Percorsi Sonori (base: prod. musica elettronica, audio engineer, dj), servizio di registrazione e affitto di spazi per produzioni musicali.
Via Valprato 68 | tel. 320 8067444
info@bricksoundstudios.com
www.bricksoundstudios.com
www.percorsisonori.com
facebook/Brick Sound Studios

Bunker
Ass. VarianteBunker
Installazioni, festival, concerti e proiezioni nell'area industriale ex-Sicma. 4|5|11|12|18|19|24|25 aprile
Via Paganini 0/200
info@variantebunker.com
facebook/bunkertorino

Centro d'incontro Marchesa
CORSI: cucito (martl15,00/17,30), bigiotteria (giovl15,00/17,30), ginnastica dolce con ass. Marchesa (lun-mercl15/16, merc-venl8,45/11,45).
Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141
tel. 011 4435656

Centrocampo
Attività calcistiche. Danza moderna, minibasket, minivolley, ginnastica artistica, hip hop e doposcuola per 1° elem. presso le palestre: Gabelli in via Santhià 25, Pestalozzi in via Banfo 32, D'Acquisto in via Tollegno 83.
Via Petrella 40 | tel. 011 856591
centrocampo@libero.it

Centrodonna
SPORTELLI: gratuiti su prenotazione: diritto di famiglia e ascolto (giovl16,00/18,00), consulenza psicologica (mercl17,00/19,00), spazio incontro donne (mercl15,30/17,30).
Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141
tel. 011 4435636/69/56

Circ. 6
SPORTELLI: ALP over 40 per disoccupati (lun-venl9,00/12,00) con ass. Lavoro Piemonte (per info tel. 349 1337379 o info@overquarantapiemonte.it). Punto Informa Dislessia con ass. AID (per info: 339 8982651 il lun-mercl13,30/14,30). 2|30 aprile
Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141
tel. 011 4435636/69/67
www.comune.torino.it/circ6

Dancing Group
(vedi pag. 13) **CORSI**: bachata intermedio (mercl20,00), balli di gruppo (merc-venl21,00), liscio e ballo da sala (mercl22,00), salsa principianti (venl20,00), salsa intermedio (venl22,00). Su prenotazione, costi contenuti.
Sala Polivalente, via Leoncavallo 23
tel. 348 4141066 | dancing.group@libero.it

Don Chisciotte e i piatti da barba
(vedi pag. 12) Arte gallery fino al 20/04 (mart/sabl9,00/12,30-14,30/19,30).
Adriano Barbieri, c.so G. Cesare 195
tel. 011 2464903

Dracma Sala Prove
CORSI: percussioni africane con K. Diarrà (martl20,00/22,00). Corsi di chitarra, basso e canto. Affitto sala prove con prezzi moderati al pomeriggio.
Via Banfo 24c | tel. 011 280008
info@dracmarecords.com
www.dracmarecords.com

Eos
CORSI: doposcuola per elem (mart-venl17,30/19,00) e per medie/superiori (mart-gio-venl15,00/17,00). Informatica elementare e scrittura veloce (giovl17,00), cucito e uncinetto (giovl17,00).
Via Malone 19 | tel. 338 1388426, 340 2470790 | eosgroup@virgilio.it

Eurogymnica
CORSI: ginnastica ritmica base e agonistica.
Via Moncrivello 8 | tel. 335 8035722
info@eurogymnica.it
www.eurogymnica.it

Fondazione Amendola
Rass. cinematografica sud-nord. Ingresso gratuito. 11 aprile
Via Tollegno 52 | tel. 011 2482970, 348 2211208 | fond.giorgioamendola@libero.it | www.fondazioneamendola.it

Il Convivio
Appuntamenti culturali, artistici, ricreativi. 11 aprile
Via Scarlatti 2 | tel. 011 2359184
info@ilconviviotorino.com

Il totem della lettura
Ass. Carattere Cuneiforme
Postazione mobile per scambiare libri nel quartiere gratuitamente (lun/venl8,00/20,00).
Via Banfo tra il civico 38 e 40
facebook/caratterecuneiforme

Kosmos
Ass. Ippogrifo
Concerti ed eventi culturali.
5|12|13 aprile
Tel. 011 7793813, 334 9207542
ippogrifo@gmail.com

Giochi in barriera..

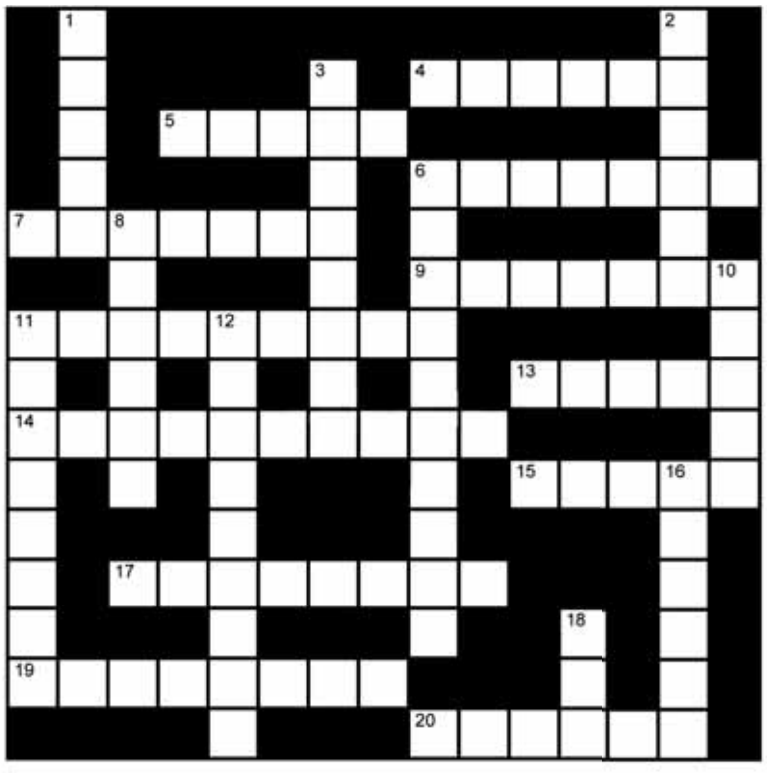
il Cruciverba di Barriera di Milano... rispondi alle curiosità e completa lo schema!

ORIZZONTALI

4 Penisola del Mar Nero.
5 Capitale del Marocco.
6 Antica cascina di corso Vercelli-via Fossata.
7 La patria dei fratelli Lumière.
9 Fiume che attraversa Budapest e Vienna.
11 Il Gipo di via Cuneo 6.
13 A Torino è famosa quella al tegamino.
14 Vino rosso delle Langhe.
15 Cipolla in piemontese.
17 Quelli di riso sono tipici della cucina siciliana.
19 Anche detta lingua d'oc.
20 Albero delle zone umide.

VERTICALI

1 La fabbrica di corso Vigevano che produceva biscotti.
2 La via del Liceo Einstein.
3 Le porte romane di Torino.
6 Altro nome del cinema Edelweiss di via Maddalene.
8 Lo è quella boreale.
10 Il nome del Presidente degli USA.
11 Il mese più corto.
12 Incrocia via Monte Rosa e via Paisiello.
16 Abitante della Basilicata.
18 Codice di Avviamento postale



SOLUZIONI AL GIOCO DEL NUMERO PRECEDENTE

ORIZZONTALI
1 PIOLA_6 GANGE_8 LASTAMPA_9 SETTEMBRE_11 SPECK_13 METROPOLITANA_15 MUSINE'_16 IBERIA_17 NIZZA

VERTICALI
1 PAGANINI_2 DELLEAMAZZONI_3 GAS_4 SOPPRESSATA_5 PALESTRINA_7 EXTRATITOLI_9 SCALDATELLI_10 BERNINI_12 ROVEDA_13 MAUTO_14 TOMA

La Bottega Aperta
Coop. Marachelle, La Tribù del Badnightcafè
Lab. di scrittura scomposta "Il foglio bianco" (martl18,30) fino al 15/04.
Via Cervino 9/a I tel. 011 0205117
basantise@gmail.com
www.spaziomarachelle.com

Lab. Banfo 3
CORSI: ceramica con le coop. Progest (mercl10,00/12,00). Arabo per bimbi 6/13 anni (sabl10,00/13,00) con ass. Spazi al femminile. Riattivazione motoria (mart-giovl14,00/16,00) con ass. Marchesa. Portoghese con ass. Warà (merc-giovl18,30). Inglese con ass. Giato (sabl15,00/18,00). Compiti per elem/medie con ass. Centrocampo (venl14,30/18,30). Teatro con ass. Carillon (mercl19,00).
SPORTELLI: informativo, consulenza Isee con ass. Giato (lunl9,00/13,00-15,00/18,30, venl15,00/18,00). Informazione e sostegno migranti con ass. Okan Nigerian (mart-giovl10,00/13,00).
Via Banfo 3b e c.so Vigevano 12c
banfo3@libero.it
www.laboratoriobanfo3.it

LIBRIinQUARTIERE
La casa delle note
Presentazione itinerante di libri con l'autore in locali. Partecipazione libera. 4 aprile
Tel. 011 2482444, 338 2542247

Manifestazioni per il 25 aprile
Ass. Anpi
Mostre, spettacoli, cortei per ricordare la Resistenza e la Liberazione.
16I29I30 aprile
Premiazione gara bocciofila presso il Circolo Risorgimento di via Poggio 16 (il 25/04 ore 15,00), manifestazione sportiva presso il Centro Sportivo River Mosso di via Cavagnolo 12 (Il 25/04 ore 18,00).
Info: Ufficio Cultura Circ. 6, via San Benigno 22 I tel. 011 4435636/69
www.comune.torino.it/circ6

Mythologies
Gagliardi Art System
Mostra dell'artista francese H. Depotte (fino al 24/05). Ingresso libero (mart/sabl15,30/19,00). 10 aprile
Via Cervino 16 I tel. 011 19700031
gallery@gasart.it I www.gasart.it

PrimaVera festa di Barriera
Ass. Asai, Atelier Héritage
Flash-mob e festa di quartiere per tutti: animazione, giochi, pranzo condiviso e spettacoli. Lab. ArchiBAR di storia e progettazione per bambini 10/14 anni. 5I6 aprile
Giardini ex Ceat, via Leoncavallo 23
tel. 348 8961531, 389 0113335
www.atelierheritage.it
info@atelierheitage.it

Romanzo di Barriera
Ass. Videocommunity
Mini serie webtv in 6 episodi ambientata e realizzata in Barriera di Milano. Aperto a tutti! 8 aprile
La Bottega Aperta, via Cervino 9/a romanzodibarriera@videocommunity.net

sPAZIO 211
Sale prova musicali. Appuntamenti live di cultura alternativa, nazionali e internazionali. 4I5I12I17 aprile
Via Cigna 211 I tel. 011 19705919
info@spazio211.com
www.spazio211.com

Taiji e cultura cinese
Ass. Yuanlu
CORSI: taijiquan principianti (martl19,00) e praticanti (giovl19,00).
Palestra scuola Gabelli, via Santhià 23f tel. 338 4310389
assoc.yuanlu@yahoo.it I www.yuanlu.it

Tangomas!
CORSI: danza d'espressione africana (lunl20,30/22,00), tango argentino con Aurora e Giulia (martl20,30, giovl21,00), danza afro tradizionale del Burkina Faso con N. Reggae Ouattara (mercl20,00).
Via Gressoney 29b I tel. 328 6649642 tangomas23@gmail.com

Teatro e Cinema Monterosa
"Il CINEMAsottoCASA" a prezzi contenuti per gli abitanti di Barriera. Rass. teatrali, il Nastro d'argento.
1I4I5I6I9I12I13 aprile
Teatro Monterosa, via Brandizzo 65
tel. 011 2304153
(mart/ven 10/12-17/19, sab 17/19)
www.teatromonterosa.it

Teatro Leoncavallo
Barbari Invasori
Spettacoli a prezzi ridotti. 12 aprile
Via Leoncavallo 23 I tel. 011 2075859, 348 6594207
biglietteria@teatroleoncavallo.it
www.teatroleoncavallo.it

Teatro Marchesa
Compagnia di danza l'Araba Fenice
CORSI: "essere animatori turistici" gratuito (sabl14,30). Avviamento: danza propedeutica, 3/6 anni (lun-mart-giovl17,00), danza, 6/13 anni (lun-mart-giovl18,00), teatro adulti dal 14/10 (lunl20,00). Danza del ventre (mart-giovl19,00), liscio e ballo da sala (martl20,30), hip-hop (giovl18,00), contemporaneo (giovl19,00), balli di gruppo (giovl20,00), ginnastica dolce (giovl20,00).
Settimana mondiale della danza, Barriera Danza. Su prenotazione.
4I5I6I18I19I20I25I26I27 aprile
C.so Vercelli 141 I tel. 338 8706798
segreteria@compagnialarabafenice.com I www.compagnialarabafenice.com

Trad! Spazio Tradizioni
La Paranza del Geco
Stage e lab. di danza e musica, aperitivi e feste. 6I12I13I26I27 aprile
CORSI: taranta caöda (lunl20,30), afrotaranta (martl21,00), danza (giovl20,30), corsi di musica e canto.
Via Gressoney 29/b I tel. 346 1391873 spaziotrad@gmail.com
spaziotrad.blogspot.it

US Labor
Il Cingiola: ludoteca 0/6 anni (lun/venl10,00/18,00), Giocainsieme: attività motoria 2/6 anni (lun/venl9,00/16,30). Libera l'artista che c'è in te, su prenotazione, a pagamento.
7I28 aprile
CORSI: giocasport, ginnastica adulti, pallavolo, pallacanestro, danza latino americana, funky, rock&roll, hip hop (via Ternengo 3 – via Tollegno 20).
Via Tamagno 3 I tel. 011 2470424
uslabor@libero.it

Via Crucis
Parrocchia Maria Speranza Nostra
Percorso per le vie del quartiere con arrivo presso la parr. di San Gioacchino. 11 aprile
Via Chatillon 41 I tel. 011 2053474

We care Barriera
Ass. Acmos
Curare spazio pubblico per costruire legame sociale. Partecipazione libera. 2I16 aprile
Giardini ex-Ceat, via Leoncavallo 23
tel. 347 1657933
alice.pescara@acmos.com

Zuccheranto
Corso torta a due piani. A pagamento, su prenotazione. 5 aprile
Via Parella 2f I tel. 011 859716
corsi@zuccheranto.it
www.zuccheranto.it

INTORNO a BARRIERA

Almaterra
Attività di accoglienza, mediazione, lab. di italiano, consultorio giuridico. Spettacolo teatrale (il 4/04 ore 18,00), festa per il ventennale: parole, musica, danze, cibo e trattamenti all'Hammam (l'11/04 ore 17,00).
Via Norberto Rosa 13/A
tel. 011 2467002
relazioni@almaterratorino.org
www.almaterratorino.org

ArteViva Teatro
Corso di dizione e recitazione per adulti (lun-martl21,00/23,00).
Teatrino scuola don Murialdo, via Casteldelfino 30/A
tel. 011 2426380, 338 5676743
artevivateatro@virgilio.it

Banderas rotas
Mostra di P. Nazareth fino al 5/04. Ingresso gratuito.
Galleria Noero, via Mottalciata 10/b
tel. 011 882208 I info@franconoero.com www.franconoero.com

Campetto Resurrezione
Spazio rinnovato aperto il sab. pomeriggio per i ragazzi del quartiere.
Parrocchia Resurrezione del Signore, via Monte Rosa150
tel. 011 200078

Casa Circostanza
Fondazione UCI
Corsi di acrobatica, giocoleria, circo. Laboratorio "Circo a 360°" per giovani (martl16,30/18,30), per elementari (mercl17,00/18,30), per medie (giovl16,30/18,30).
Via Sordevolo 7
tel. 011 7651620, 393 2224058
casacircostanza@unitipercrescereinsieme.it
www.unitipercrescereinsieme.it

Cascina Falchera
Coop. DOC, Iter
Centro per l'educazione all'ambiente e all'agricoltura. Cascina Camp: lab. e giochi per bimbi 5/12 anni (il 17-18-22-23-24/04 ore 8,30/16,30).
Su prenotazione.
Strada prov. Cuorgnè 109
tel. 011 3742302
info@cascinafalchera.it
www.cascinafalchera.it

Centro Interculturale
Giovani al centro con Asai (mart-venl16,00/18,00). Rass. Cinematografica "Mondi lontani mondi vicini" (il 8/04 al cinema Massimo).
LABORATORI: il movimento tra corpo e voce (ass. Giallopalo), voci del verbo migrare, danza del ventre, ginnastica energetica, taiji quan, yoga, benessere donna, lingua e cultura orientale, russo, catalano, wolof, portoghese, rumeno, spagnolo, teatro, danza e percussioni afro, fotografia, capoeira.
C.so Taranto 160 I tel. 011 4429760
www.comune.torino.it/intercultura

Ecomuseo Urbano
Almaterra, Re.te, Circ. 6
Mostra del concorso "Intrecci di donne e culture"(dall'11/04 al 9/05), seminario sulla coabitazione (il 3/04 ore 15,00), proiezione film sull'identità sessuale (il 10/04 ore 18,00).
Via S. Gaetano da Thiene 6
tel. 011 7707388

Pietra Alta
Ass. Barriera Sonora, Agenzia Pietra Alta
Corsi di musica, canto, teoria e lettura musicale.
V. Cavagnolo 7 I tel. 328 3794487
agenziadipietraalta@libero.it

Piscina Sempione
CORSI: acquaticità, nuoto bambini e adulti, fitness in acqua. Acquagym per pensionati over 60 della circ. 6 a prezzi ridotti con reddito ISEE (info all'uff. Sport Circ. 6, tel. 011 4435630).
Via Gottardo 10 I tel. 011 2050256
sempione@rarinantestorino.com
www.rarinantestorino.com/sempione

Spazio Anziani
Ass. Presenza solidale
Corso di taglio e cucito per donne e uomini (mercl15,00/17,00).
Su prenotazione.
Via Anglesio 25
tel. 011 285670, 011 2238968

Unicorno Style
Taijquan, Kung Fu e Ju Jitsu presso la palestra della parr. Risurrezione in via Monterosa 150. Calcio 5, 8, 11 presso la Polisportiva Ponchielli/Regaldi in via Monteverdi 4. Arabo per bimbi, danze folk e balli country in via Mascagni 20, presso il Centro d'Incontro.
Tel. 339 8081247 I agliano.giorgio@gmail.com I www.unicornostyle.com

GIORNO per GIORNO

> martedì 1 aprile

15,30 I **Il Nastro d'Argento** – "Viva gli sposi!?!", ass. Gruppo Arte e Cultura. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

> mercoledì 2 aprile

16,30/18,30 I **Punto Informa Dislessia**, ass. AID e Circ. 6. Cascina Marchesa, c.so Vercelli 141

17,00/19,00 I **We care Barriera – giochi all'aperto e merenda,** ass. Acmos. Giardini ex-Ceat, via Leoncavallo 23

17,45 I **Verità, relativismo, tolleranza.** Gruppo di lettura con M. Molineris. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

> venerdì 4 aprile

17,45 I **LIBRIinQUARTIERE** – "La tv che mi piace" di e con A. Comazzi, La casa delle note. Il Convivio, v. Scarlatti 2

21,00 I **Rass. Teatro Piemontese** - "Pija la mare, pija la fija, fane 'n mass e sbat-je via", Companìa Teatral Carla S. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

21,00 I **Omaggio al ballerino R. Nureyv**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

21,30 I **Massimo Volume + Nicola Martini.** sPAZIO 211, via Cigna 211

23,00/3,00 I **State of massimal: 1999-2014**, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> sabato 5 aprile

11,30 I **Flash-mob**, ass. Asai, prog. Fa-Bene, Caritas. Mercato di p.zza Foroni

15,00/20,00 I **Corso torta a due piani**, su base pan di spagna. Zuccheranto, via Parella 2f

15,30 I **Kosmos - Premio per la pace**, l'interazione, la solidarietà, Centro Studi Cultura e Società, ass. Ippogrifo. Sala Polivalente, via Leoncavallo 23

21,00 I **Omaggio al ballerino R. Nureyv**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

22,30 I **Party anni '00**. sPAZIO 211, via Cigna 211

21,00 I **Rass. Teatro Piemontese** - "Pija la mare, pija la fija, fane 'n mass e sbat-je via", compagnia Teatral Carla S. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

23,00/3,00 I **Revolt99 + DJS**, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> domenica 6 aprile

10,00/17,00 I **PrimaVera festa di Barriera**, animazione, giochi, pranzo condiviso, danze, musica e spettacolo con Barriera Republic, ass. Asai **ArchiBAR**, lab. di storia e progettazione per bambini 10/14 anni, Atelier Héritage, giardini ex Ceat, via Leoncavallo 23

11,00/14,00 I **Fusion the garden**, con C. Sangiovese. Trad! Spazio Tradizioni, via Gressoney 29/b

15,30 I **Rass. Teatro Piemontese** - "Pija la mare, pija la fija, fane 'n mass e sbat-je via", Companìa Teatral Carla S. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

16,00 I **Omaggio al ballerino R. Nureyv**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> lunedì 7 aprile

16,30/18,30 I **Libera l'artista che c'è in te**, pittura stencil, ass. Us Labor. Il Cingiola, via Tamagno 3

> martedì 8 aprile

17,00 I **Romanzo di Barriera**, incontro per costruire la web serie e aperitivo, ass. Videocommunity. La Bottega Aperta, via Cervino 9/a

> mercoledì 9 aprile

10,00/13,00 I **Pro-gettarsi in azione:strumenti di comunicazione orientativa**, ass. Giallopalo. Sportello OccupABILE, c.so Palermo 122

15,30 I **Il Nastro d'Argento** – "Sax…in the city", corale CARP. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

> giovedì 10 aprile

17,30 I **"Alternativa ad arte"**, inaugurazione mostra di A. Barbieri. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

18,00/21,00 I **Mythologies**, inaugurazione mostra di H. Depotte. Gagliardi Art System, via Cervino 16

21,00 I **Bagnanti allo sbaraglio** - "Ubbikaai", spettacolo di E. Gentina, Municipale Teatro. Bagni Pubblici, via Agliè 9

> venerdì 11 aprile

19,00 I **Rass. sud-nord** - "Tutti a casa" di L. Comencini, apericena e proiezione film. Fond. Amendola, via Tollegno 52

20,00 I "**Quelli che hanno capovolto il cielo"**, apericena e spettacolo di poesia e cabaret di E. Eandi. Il Convivio, via Scarlatti 2

20,15 I **Via Crucis**, partenza dal cortile della parr. Maria Speranza Nostra, via Chatillon 41

20,30/00,00 I **Artè – danza e live music** con Skulla, Mister Green, ass. Giallopalo. Bagni Pubblici, via Agliè 9

23,00/3,00 I **Bangarang #8** – Prince Fatty ft. Horseman, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> sabato 12 aprile

10,00/17,00 I **Lab. di autoproduzione di oggetti in feltro**, con E. Girotto, ass. Rete Solare. La Bottega Aperta, via Cervino 9/a

16,00 I **"1945 – Partigiano per un giorno, partigiano per la vita"**, presentazione libro di P. Canavese. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

16,00/18,00 I **Stage di flamenco**, con L. Rodriguez Buendia. Trad! Spazio Tradizioni, via Gressoney 29/b

20,45 I **"Il quaderno"**, dramma sociale, ass. Barbari Invasori. Teatro Leoncavallo, via Leoncavallo 23

21,00 I **Kosmos - Coro Gospel di Barriera**, The Queens Choir, ass. Ippogrifo. Sala Colonne, c.so Vercelli 141

21,00 I **Rass. Teatro prosa** – "Lui o lei?", compagnia Gli Argonauti. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

22,00 I **Pontiak + Treehorn**. sPAZIO 211, via Cigna 211

23,00/3,00 I **Alien Army live**, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> domenica 13 aprile

10,30/12,30-14,30/17,00 I **Lab. l'albero della luna**, l'energia femminile, incontri tra danza e psiche. Trad! Spazio Tradizioni, via Gressoney 29/b

16,00 I **Rass. Teatro ragazzi** – "L'omino della pioggia", ass. Fresche Frasche. Teatro Monterosa, via Brandizzo 65

21,00 I **Kosmos – Sudaka Band**, ass. Ippogrifo. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> lunedì 14 aprile

19,00/23,00 I **Artè – workshop di danze popolari del Sud Italia** con P. Carbone, ass. Giallopalo. Bagni Pubblici, via Agliè 9

> mercoledì 16 aprile

10,00/13,00 I **Pro-gettarsi in azione:strumenti di comunicazione orientativa**, ass. Giallopalo. Sportello OccupABILE, c.so Palermo 122

17,00/19,00 I **We care Barriera – festa di Pasqua!** creazione di decorazioni, giochi, musica e merenda, ass. Acmos. Giardini ex-Ceat, via Leoncavallo 23

17,30 I **"1943, un paese allo sfascio. 250 fotografie per non dimenticare",** inaugurazione mostra realizzata dall'Anpi, Circolo Banfo, Circ. 6
17,45 I **Verità, relativismo, tolleranza.** Gruppo di lettura con M. Molineris
18,00 I **"I cavalieri che guardavano il cielo"**, presentazione libro di C. Broglio Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

> giovedì 17 aprile

21,30 I **Vertical Scratchers**. sPAZIO 211, via Cigna 211

> venerdì 18 aprile

21,00 I **"Gesù di Nazareth: l'uomo"**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

23,00/3,00 I **Bunker Sonidero** – Dubbel Dutch + Palm Wine, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> sabato 19 aprile

16,00/3,00 I **Presentazione Natura 2014** – Rashad Becker live, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

21,00 I **"Gesù di Nazareth: l'uomo"**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> domenica 20 aprile

16,00 I **"Gesù di Nazareth: l'uomo"**, compagnia L'Araba Fenice. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> giovedì 24 aprile

23,00/3,00 I **The Dreamers** – guest Dj S.P.Y., ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

> venerdì 25 aprile

21,00/3,00 I **Black Radio** – secondo compleanno di Radio Bandalarga, ass. Variante Bunker. Bunker, via Paganini 0/200

21,00 I **"Il 25 aprile di un anno qualsiasi"** di W. Revello, compagnia Barbari Invasori. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> sabato 26 aprile

15,00/18,00 I **Stage di Tribal Fusion e Orientale Moderno**, ass. La Paranza del Geco. Trad! Spazio Tradizioni, via Gressoney 29/b

21,00 I **"Il 25 aprile di un anno qualsiasi"** di W. Revello, compagnia Barbari Invasori. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> domenica 27 aprile

11,00/13,00-14,00/16,00 I **Stage di Tribal Fusion e Orientale Moderno**, ass. La Paranza del Geco. Trad! Spazio Tradizioni, via Gressoney 29/b

16,00 I **"Il 25 aprile di un anno qualsiasi"** di W. Revello, compagnia Barbari Invasori. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> lunedì 28 aprile

16,30/18,30 I **Libera l'artista che c'è in te**, pittura stencil, ass. Us Labor. Il Cingiola, via Tamagno 3

> martedì 29 aprile

9,30/10,30 I **Manifestazioni per il 25 aprile** – spettacolo musical della scuola Bobbio
10,30/12,00 I **Corteo con il gruppo musicale Viotti e altre scuole**, partenza dal Circolo Risorgimento, via Poggio 16
ass. Anpi, Circ 6. Teatro Marchesa, c.so Vercelli 141

> mercoledì 30 aprile

17,45 I **Verità, relativismo, tolleranza.** Gruppo di lettura con M. Molineris. Bibl. Primo Levi, via Leoncavallo 17

21,00/23,00 I **Manifestazioni per il 25 aprile** – "Dirittinmusica", spettacolo musical della scuola Viotti, ass. Anpi, Circ 6. Chiesa Maria SS. Speranza Nostra, via Chatillon 41

PROGRAMMA URBAN BARRIERA DI MILANO

Urban Barriera è il Programma di Sviluppo Urbano finalizzato a innescare un processo di miglioramento complessivo dell'area di Barriera di Milano, quartiere storico della zona Nord della città; finanziato dalla Città di Torino, dalla Regione Piemonte e dalla Comunità Europea, il programma opera con oltre trenta progetti sul piano fisico, economico, socio-culturale e interviene sul territorio favorendo la collaborazione e l'interazione propositiva tra tutti i soggetti attori e beneficiari della riqualificazione.

Lo sportello di Urban è uno spazio aperto a tutti per conoscere i progetti in corso, per ricevere informazioni e servizi, per segnalare problemi e criticità, per presentare proposte e offrire il proprio contributo.
Comitato Urban I corso Palermo 122 I lunedì, giovedì e venerdì 9.00-13.00 I martedì e mercoledì 14.00-18.00
tel 011 4420999 I fax 011 4420998 I e-mail: urbanbarriera@comune.torino.it
www.comune.torino.it/urbanbarriera

URBAN BARRIERA

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Ministero delle Politiche Economiche

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO
PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA MEDIANTE IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

seguici su

...e se hai uno smartphone